



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Ministero dello
sviluppo economico

Convenzione ENEA-MiSE Progetto RECiProCo Realizzazione di strumenti e iniziative sull'economia circolare a vantaggio dei consumatori Territorio Pilota Anguillara (RM)

26 Aprile 2022

Grazia Barberio - Responsabile sezione di coordinamento delle attività di economia circolare

ENEA - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Con il patrocinio del Comune di Anguillara



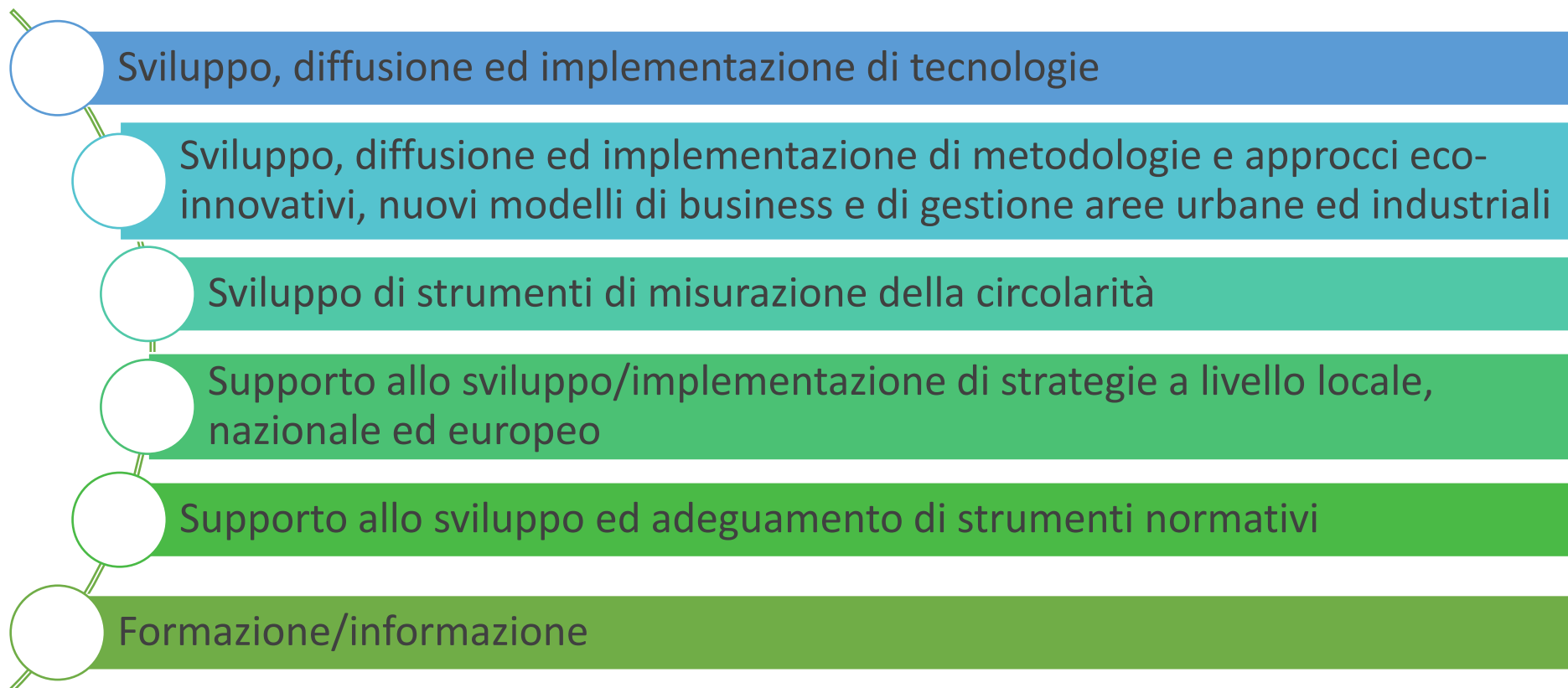
Con il supporto dell'APS Progetto Comune



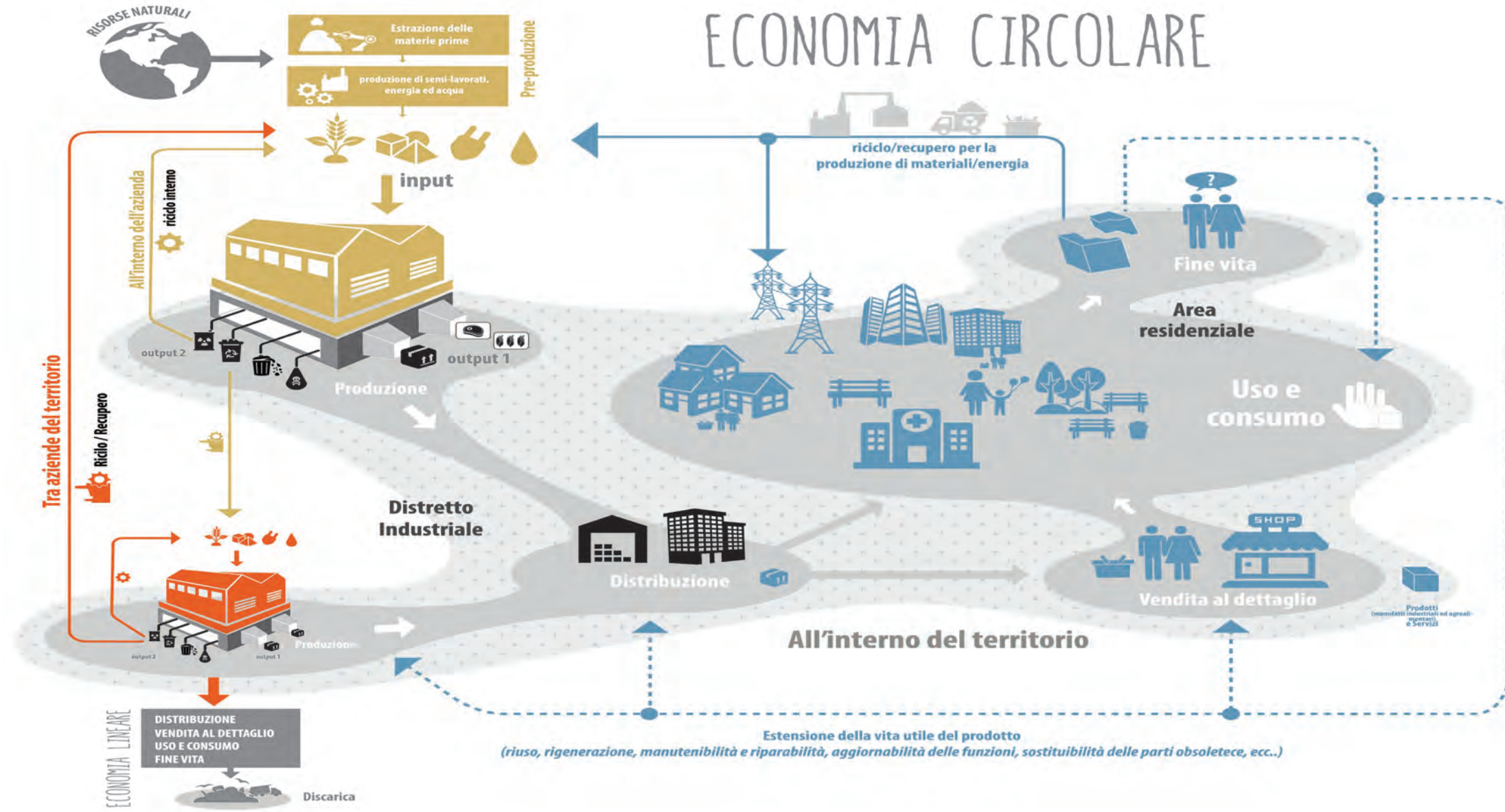
Il progetto è frutto del " Finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell'art. 5, comma 1 del decreto del 10 agosto 2020"

Il Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali SSPT

Il **Dipartimento SSPT** sviluppa e implementa sul territorio tecnologie, strumenti e approcci integrati per la chiusura dei cicli e per la pianificazione e la gestione dei flussi di risorse. Tali azioni, in collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti locali e imprese, e a sostegno delle politiche industriali, di sviluppo e di competitività del “sistema Paese”, sono incentrate su diversi settori di intervento:



L'approccio ENEA all'economia circolare per i sistemi produttivi e territoriali



Contesto internazionale

Priorità della Commissione europea



Ursula von der Leyen
Presidente Commissione EU

A European Green Deal

An economy that works for people

A Europe fit for the digital age

Protecting our European way of life

A stronger Europe in the world

A new push for European democracy

- **Nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare** (Biodiversity Strategy for 2030, New 'Farm to Fork Strategy', Zero pollution strategy protecting citizen's health from environmental degradation and pollution, Single use plastics - micro-plastics)
- **Meccanismo e un Fondo per una transizione giusta**, rivolto ai gruppi «vulnerabili» (lavoratori e cittadini) e che si concentrerà sulle regioni e i settori maggiormente colpiti dalla transizione a causa della dipendenza dai combustibili fossili

**Circular Economy
Action Plan**
For a cleaner and
more competitive
Europe

35 azioni lungo l'intero ciclo dei prodotti, per:

- › **Prodotti più sostenibili** (Ecodesign, circularity of processes,..)
- › **Rafforzare i consumatori** (pubblici e private) (diritto alla riparazione, etichette, GPP)
- › **Focus su filiere chiave:** elettronica e ICT; batterie e veicoli; packaging; plastiche; tessile; costruzioni e edilizia; food; acqua
- › **Assicurare minore quantità di rifiuti**
- › **Portare la circolarità alla società, alle città e territory**
- › **Guidare azioni globali** su economia circolare



**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



→ Verso un Piano di azione, con strumenti di politica economica e di politica industriale e con il Piano nazionale energia e clima

PERCHÈ L'ECONOMIA CIRCOLARE?

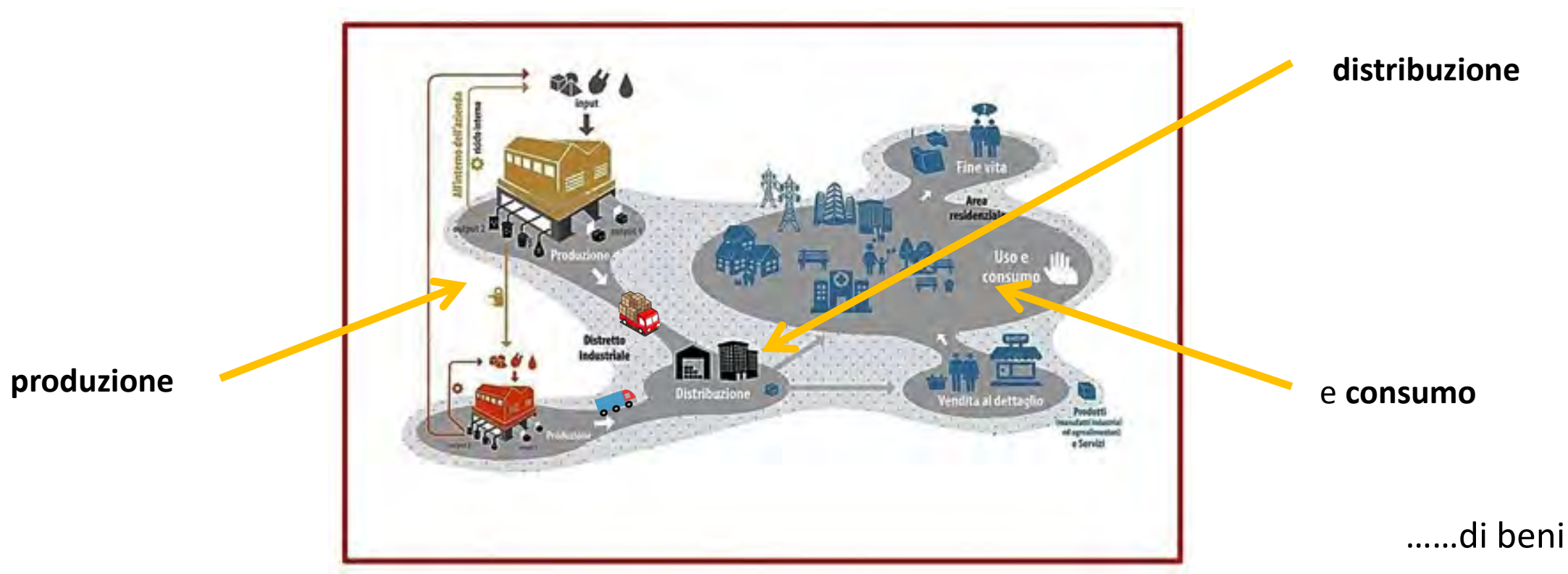


1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



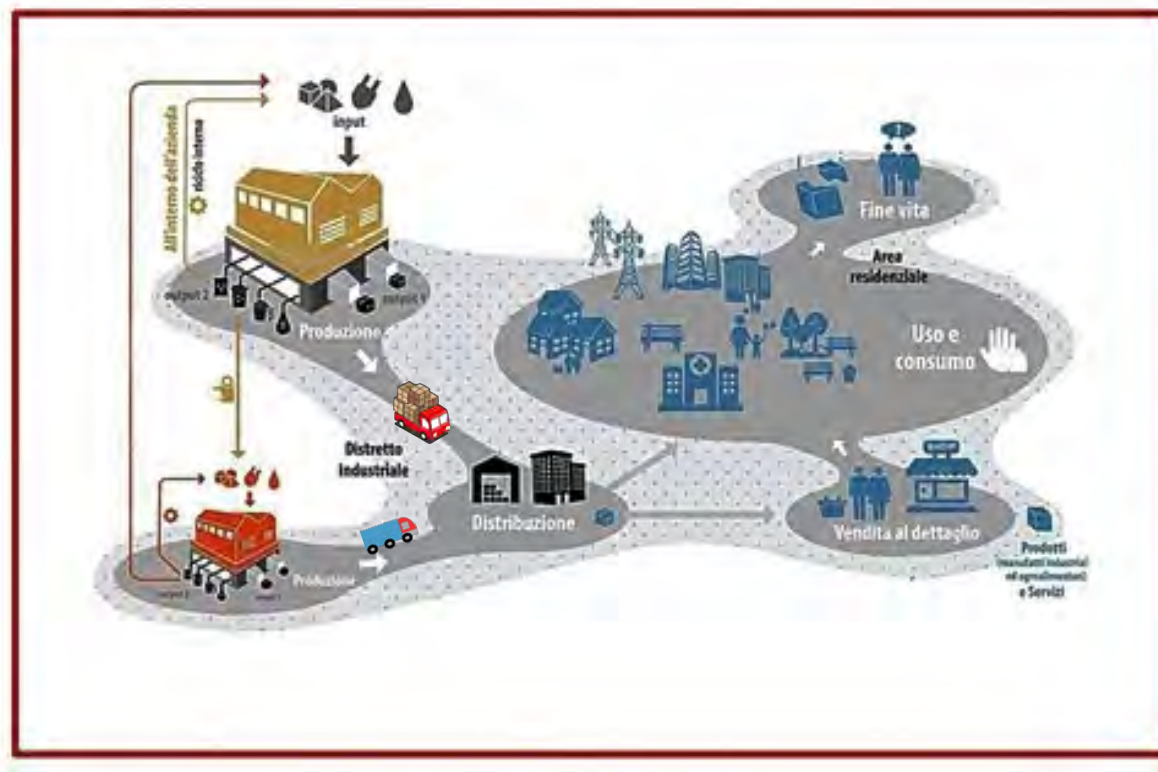
I limiti dell'economia lineare

Immaginiamo il nostro sistema economico (industrie, mezzi di trasporto, negozi, consumatori...) come se fosse contenuto in una scatola. In questa «scatola» è possibile distinguere le fasi di:



I limiti dell'economia lineare

In questa scatola **entrano risorse naturali** (rinnovabili e non rinnovabili).....



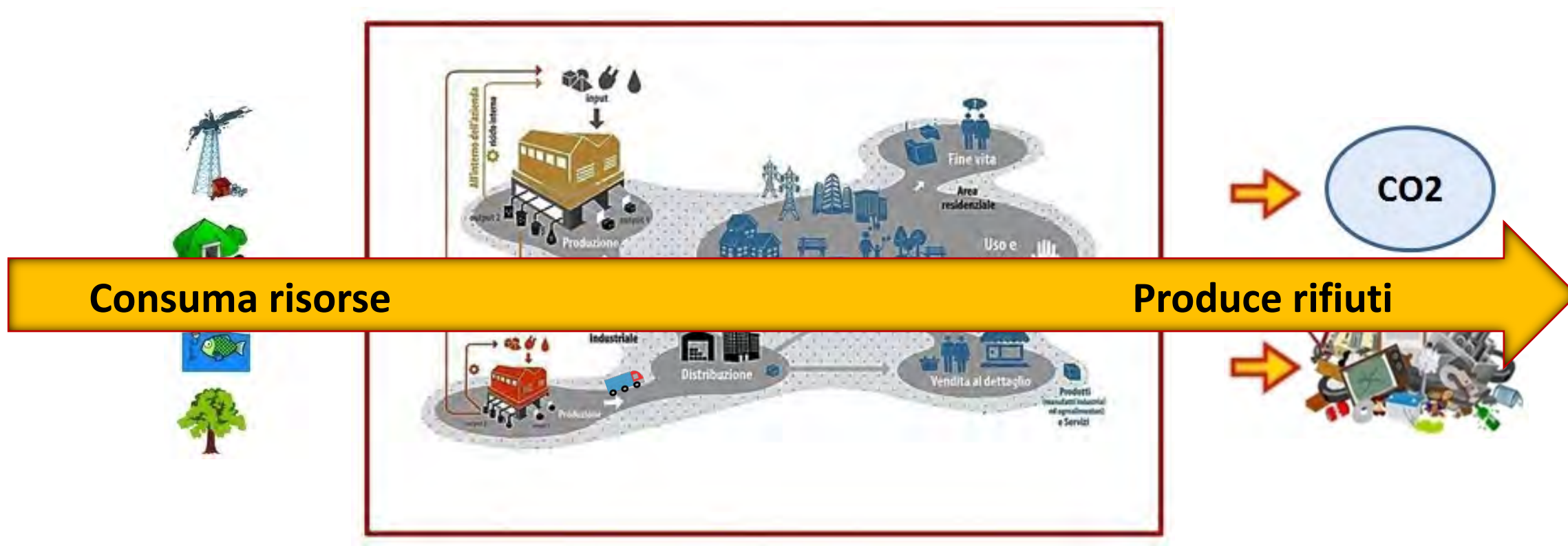
I limiti dell'economia lineare

.....ed **escono** sostanze inquinanti come **gas climalteranti** (durante i processi di produzione, trasporto e consumo di beni) e **rifiuti**



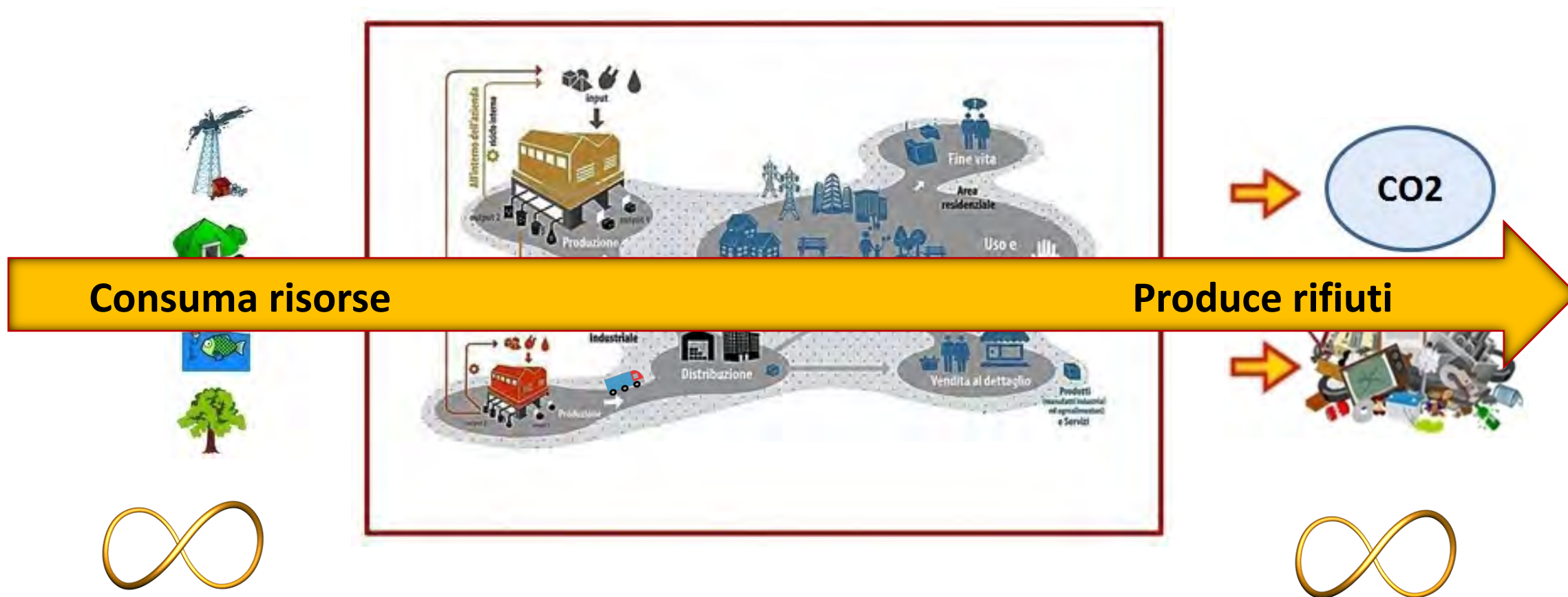
I limiti dell'economia lineare

Questo modello economico **unidirezionale**, che consuma risorse e produce rifiuti secondo la sequenza «prendi-produci-consuma-getta» è noto come modello di **Economia Lineare**.



I limiti dell'economia lineare

Il modello di economia lineare considera la terra come se potesse disporre di risorse naturali infinite e come se potesse assorbire una quantità infinita di sostanze climalteranti e rifiuti.



I limiti dell'economia lineare

... ma le risorse naturali e non sono infinite così come non è infinita la capacità della terra di assorbire rifiuti e gas climalteranti



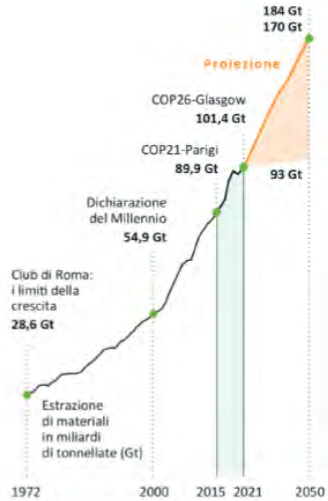
Rapporto di economia circolare 2022 (CEN-ENEA)

<https://circulareconomynetwork.it/rapporto-2022/>

Il **consumo mondiale di materiali** è aumentato del 13% (dal 2015 al 2021, con crescita annua del 1,9%), più della crescita della popolazione dell'8% e poco meno della crescita annua del PIL mondiale del 2,2%.

- Tra 2018 e 2020 il tasso di circolarità globale è sceso da 9,1% a 8,6%
- Nello scenario «business as usual», entro il 2050 consumeremo tra le 170 e le 184 Gt di materiali ogni anno

Consumo mondiale di materiali (Fonte: Circularity Gap Report 2022)

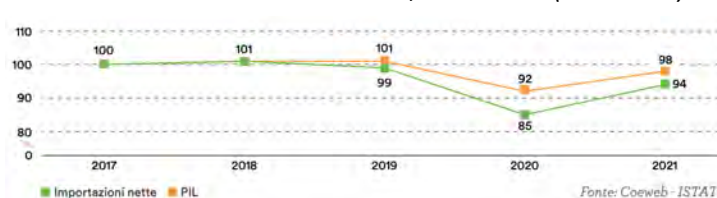


Importazioni nette di materiali in Italia, 2019-2021 (MT, Fonte ISTAT/Eurostat)

	2019	2020	2021
Minerali	-0,7	-0,8	-1,3
Metalli	14	9,6	16,9
Fossili	123,8	108,6	117
Biomasse	32,3	28,1	28,4
TOTALE	169,3	145,5	161

- importazione di **metalli** in Italia: + 76% rispetto al 2020, superando anche i livelli pre-pandemia;
- Importazione di **combustibili fossili**: + 8% rispetto al 2020, inferiore al 2019;
- Importazione delle **biomasse**: stabile, inferiore al 2019

Andamento importazioni nette di materiali e PIL in Italia, 2017-2021 (2017=100)

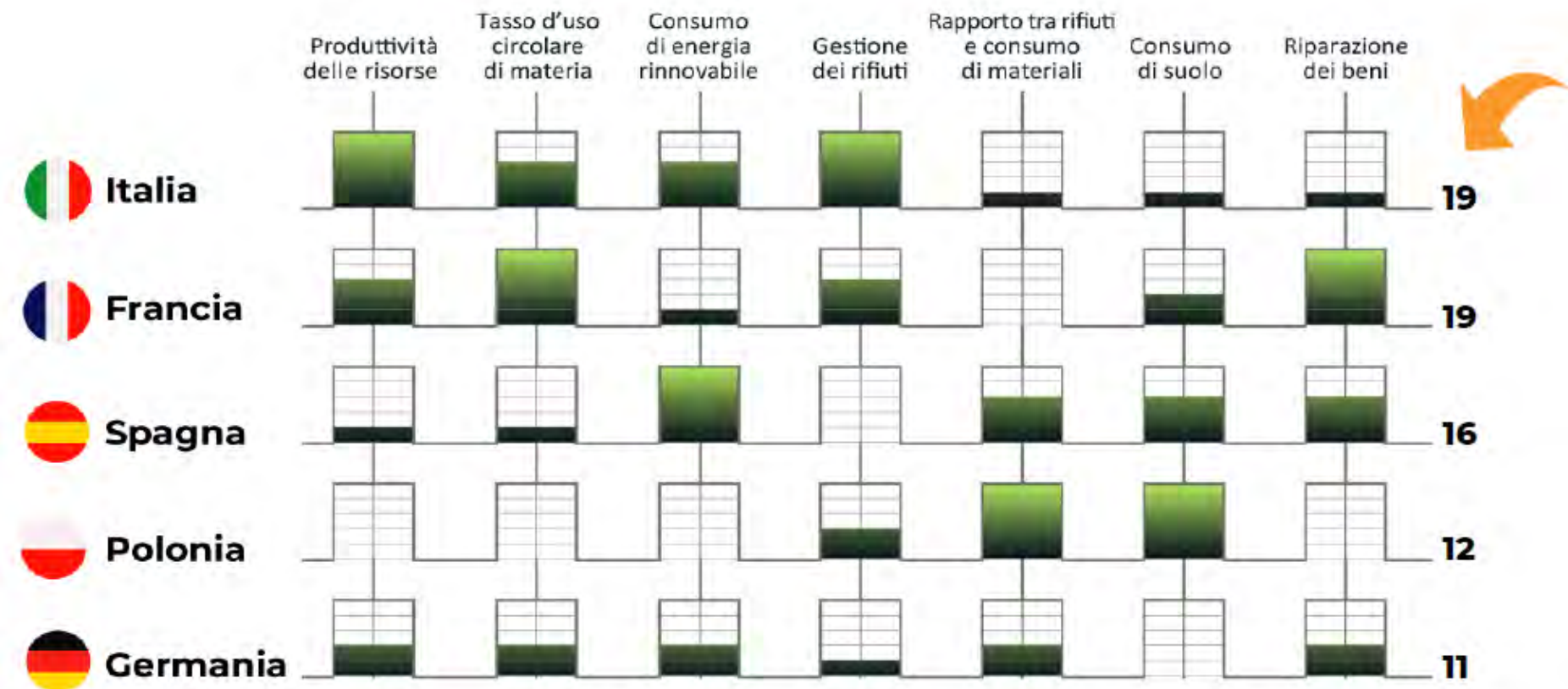


In Italia le **importazioni di materiali** seguono l'andamento del **PIL**, senza disaccoppiamento, creando vulnerabilità: alle variazioni congiunturali dell'economia nazionale e globale; alle crisi geopolitiche (conflitti, embarghi, guerre) dei paesi esportatori di MP

Rapporto di economia circolare (CEN-ENEA)

<https://circulareconomynetwork.it/rapporto-2022/>

Classifica di circolarità delle 5 principali economie

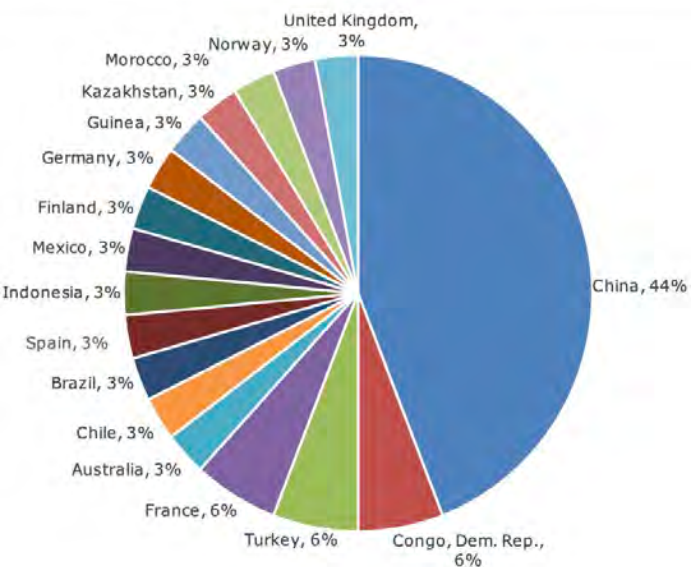
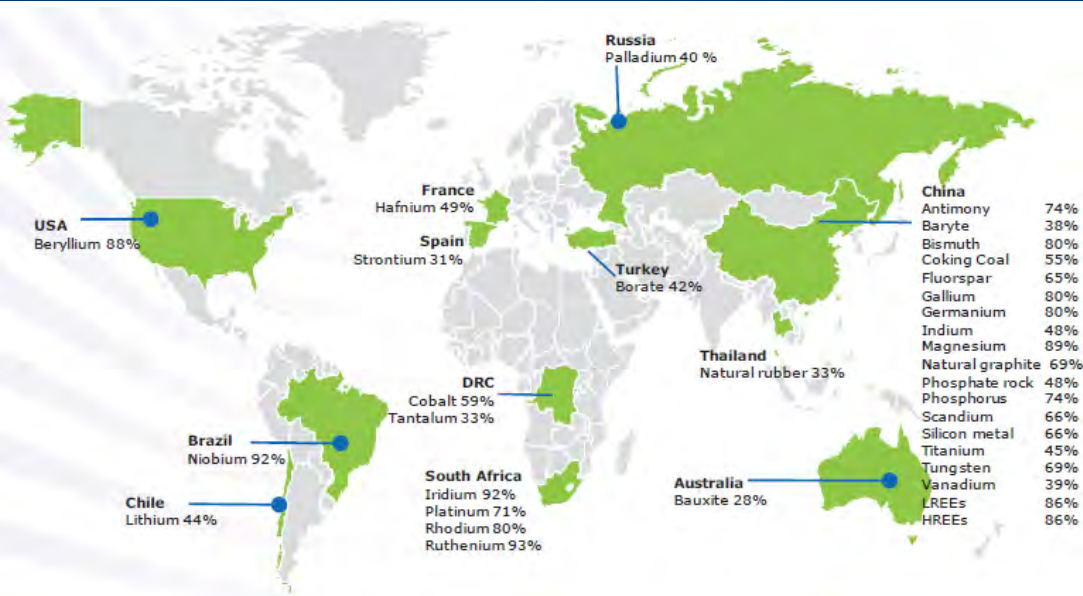


Trend di circolarità (ultimi 5 anni) delle 5 principali economie dell'UE

	Italia	20
	Germania	16
	Polonia	16
	Spagna	14
	Francia	14

Economia Circolare: Perché è importante

1. Consumo materie prime rinnovabili e non



Le materie prime necessarie per la produzione di un cellulare vengono da tutto il mondo con conseguente **sfruttamento di miniere** (e spesso anche di **persone** specie in quei Paesi in cui non esistono garanzie per i lavoratori) e situazioni critiche collegate al **monopolio**.

Materie prime critiche ("European Commission, Study on the EU's list of Critical Raw Materials – Final Report (2020)". L'Europa importa il 100% di Sb, Bi, Mg, Nb, Sc, Ta, gomma, da Paesi Terzi, fra cui Cina, Russia, Stati Uniti, Australia, Indonesia, Brasile, Sudafrica, ecc.

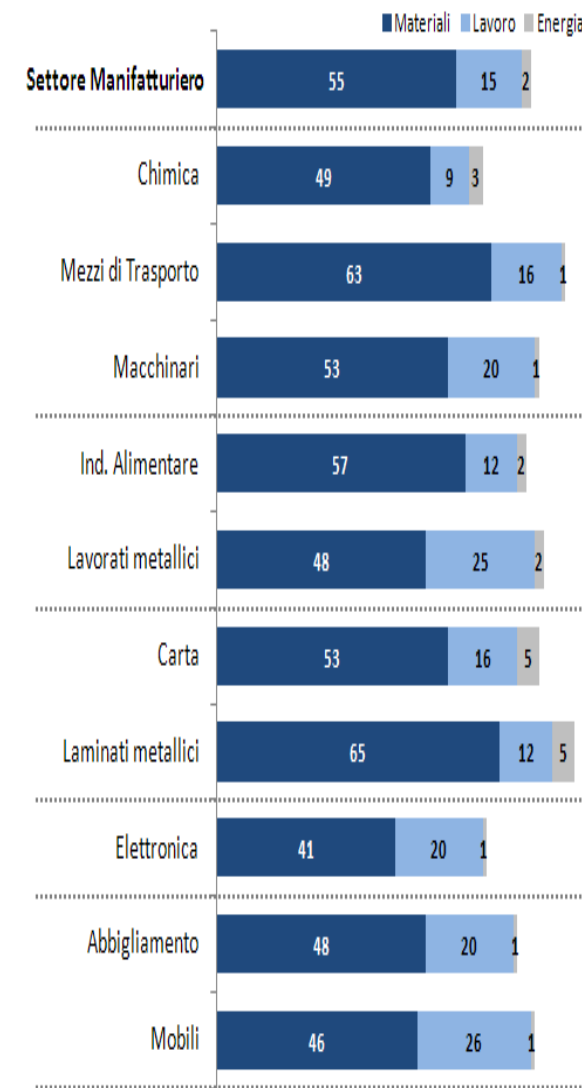
Economia Circolare: Perché è importante

2. Risorse a disposizione e competitività



Italia: 13.05.2021

% dei Costi sul Prezzo di Vendita



McKinsey & Company, dati al 2010

Economia Circolare: Perché è importante

Il riuso delle materie prime è ancora troppo scarso

Inefficienze del sistema

7,2 trilioni €

la stima dei costi dello spreco in Europa



Riciclo in industria

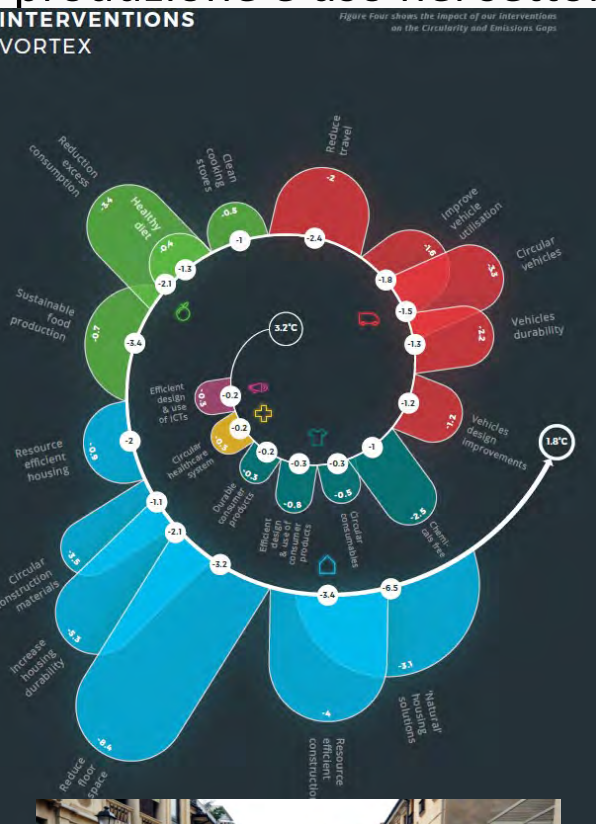
Only **12%** of the materials used by EU industry come from recycling.



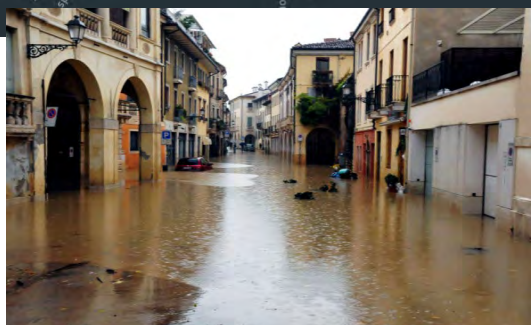
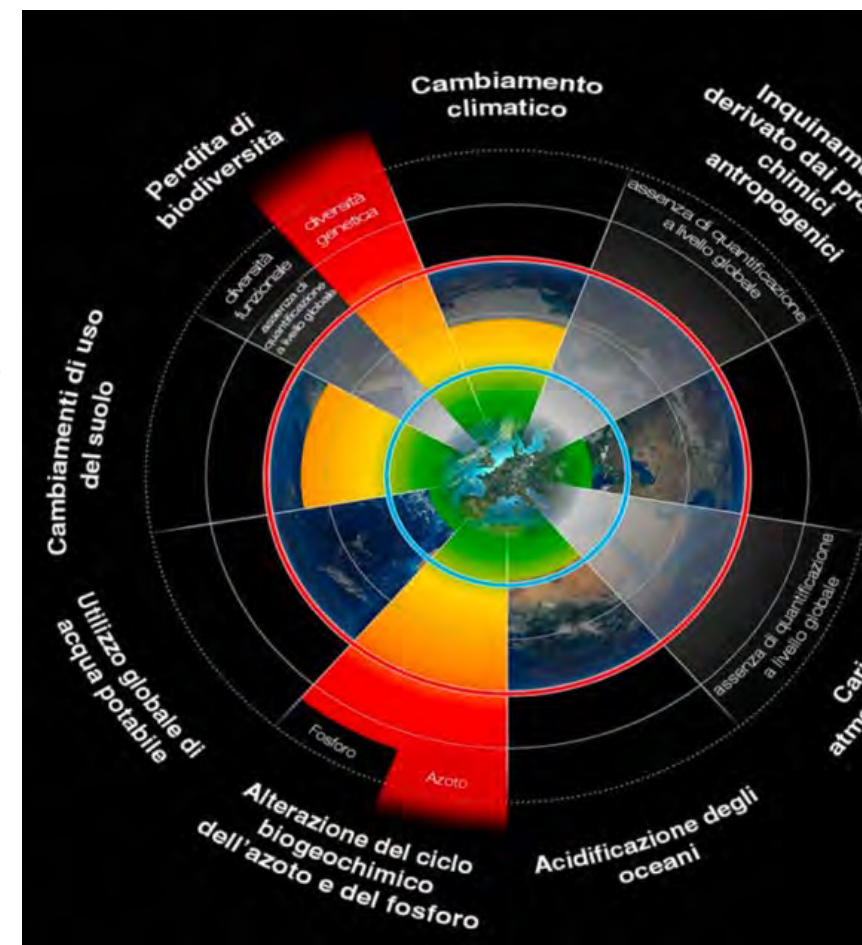
Economia Circolare: Perché è importante

3. Emissioni climalteranti, limiti del pianeta, eventi estremi

Le **emissioni** sono per il 70% associate a estrazione, produzione e uso nei settori costruzione, food, mobilità.



- **Impatti socio-economici** associati alla migrazione delle popolazioni che, a causa di eventi estremi, fugge da zone a ridotta fertilità dei suoli, minore/perdita di lavoro, degrado di aree urbane inquinate, situazione di disequilibri/conflitti per accaparramento di risorse.
- Tra il 2009 e il 2011, in Italia si è registrata una media di 82 eventi' climatici all'anno, che hanno colpito oltre **2,3 milioni di persone** e causato danni di circa **2,7 miliardi €/anno**.
- Costi da inondazioni > **3 miliardi €** (2015), spesso per mancanza di coperture assicurative, si verificano fallimenti d'impresa e crediti deteriorati nei bilanci bancari



Economia Circolare: Perché è importante

4. Aumento della popolazione

È inevitabile l'aumento del numero di consumatori, a livello mondiale, che chiedono quantità crescenti di beni.

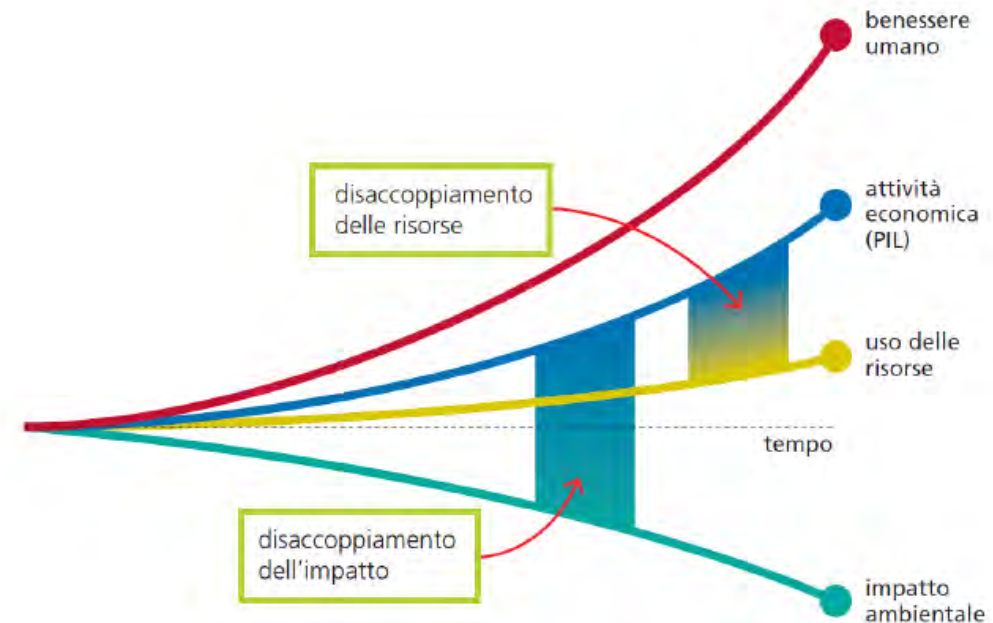


Occorre **disgiungere/disaccoppiare**

i livelli di benessere e l'attività economica (trend in crescita)

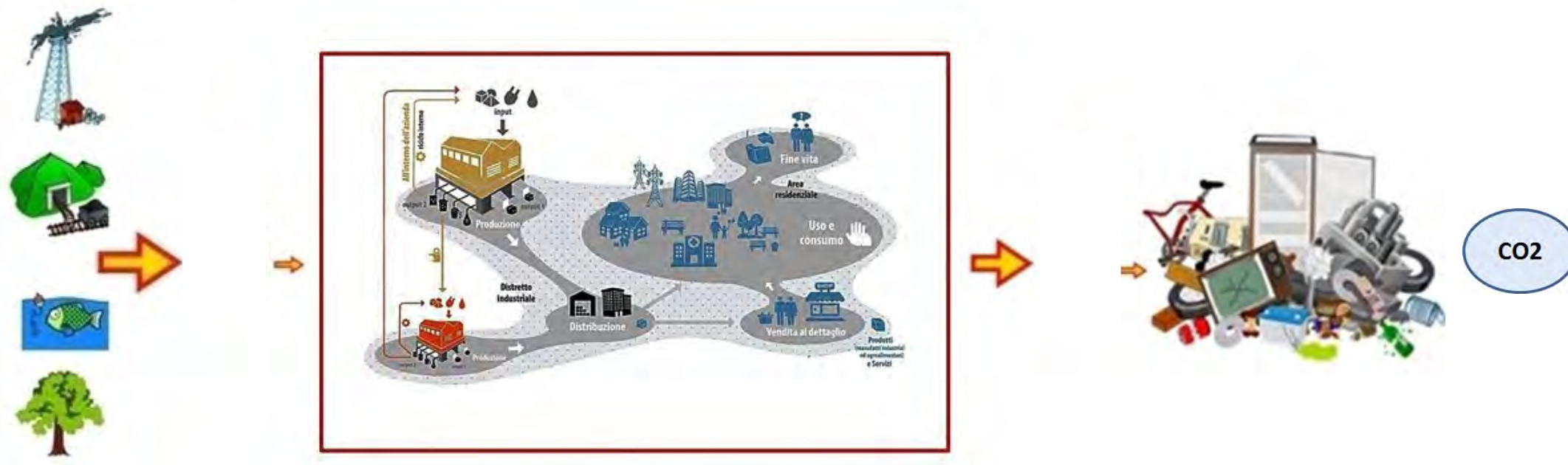
dal ritmo di consumo di risorse naturali e dagli impatti ambientali.

L'**adattamento** e la **resilienza** si basano su ritmi di cambiamento lento, pertanto occorre frenare le cause che portano ad eventi improvvisi.



Da economia lineare ad economia circolare

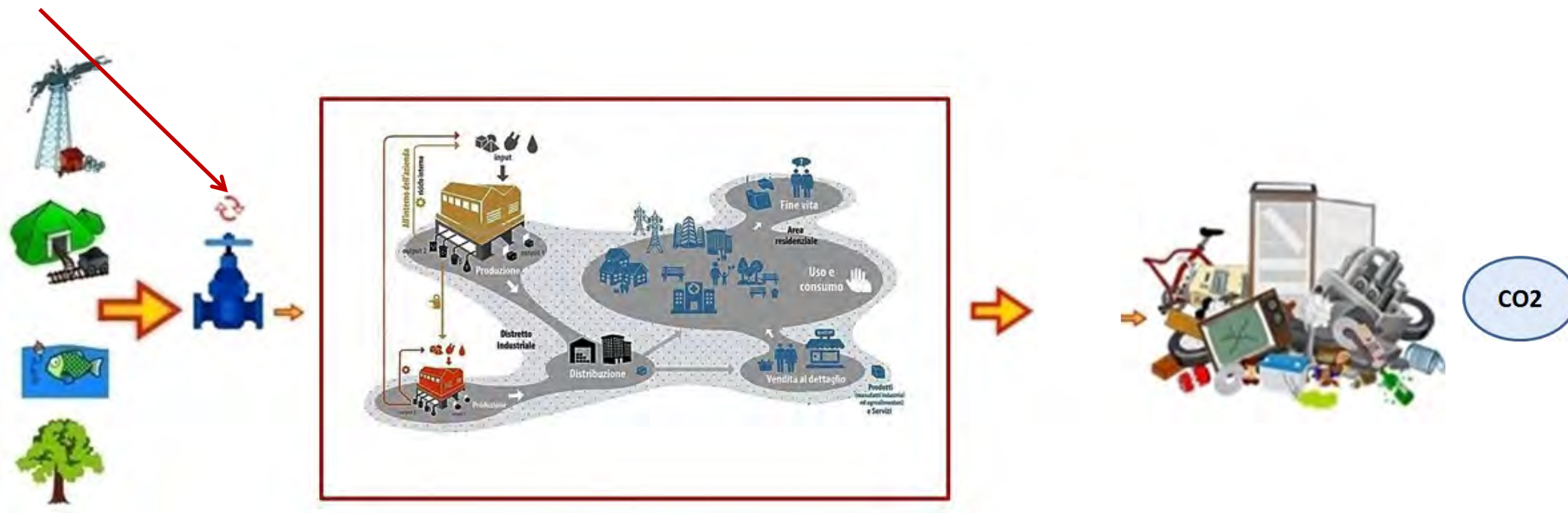
L'economia lineare non è più sostenibile:
Occorre *transitare* verso un modello di economia circolare



Da economia lineare ad economia circolare

Per transitare verso un modello di economia circolare occorre:

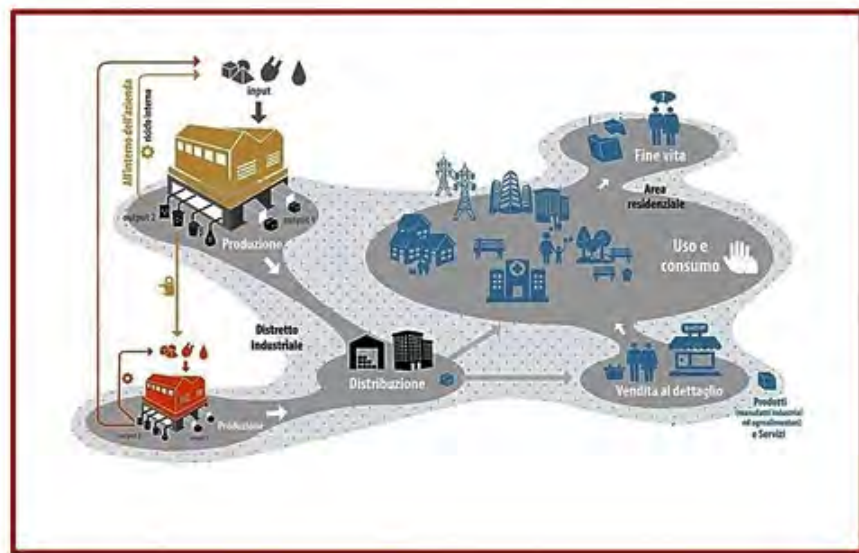
1. ridurre al minimo l'ingresso di risorse naturali nel sistema economico



Da economia lineare ad economia circolare

Per transitare verso un modello di economia circolare occorre:

1. ridurre al minimo l'ingresso di risorse naturali nel sistema economico



2. ridurre al minimo la produzione di rifiuti e CO2



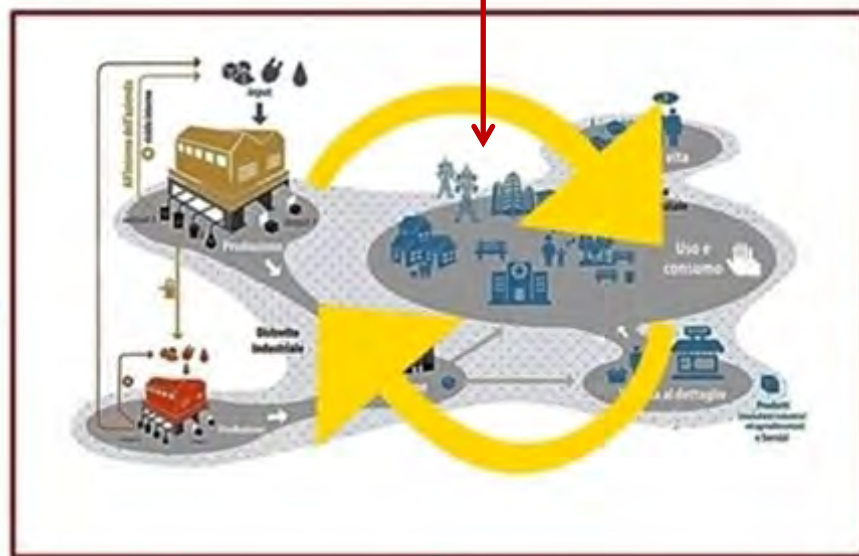
Da economia lineare ad economia circolare

Per transitare verso un modello di economia circolare occorre:

1. ridurre al minimo l'ingresso di risorse naturali nel sistema economico



3. mantenere le risorse quanto più possibile all'interno del sistema facendole «circolare».



2. ridurre al minimo la produzione di rifiuti e CO2



CHE COS'E' L'ECONOMIA CIRCOLARE?

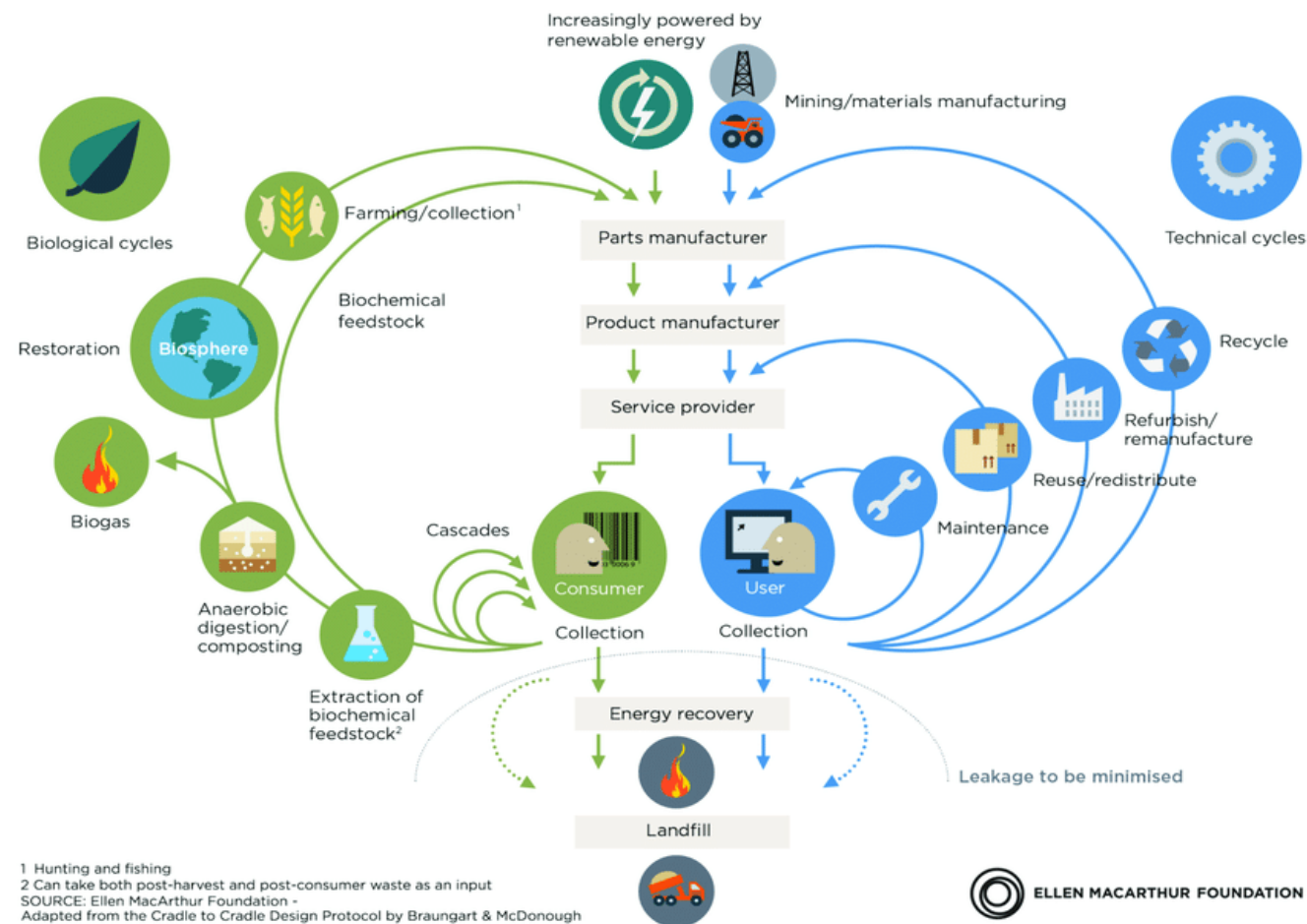


1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



Definizione di Economia circolare

Economia circolare è un termine per definire un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo.



Fonte: Ellen Mac Arthur Foundation, 2013



Economia circolare: altre definizioni

«modello economico che ha l'obiettivo di **preservare il valore delle risorse naturali nel tempo promuovendo processi di produzione che utilizzano meno risorse attraverso il riuso, il riciclo e la rigenerazione dei prodotti, dei componenti e dei materiali**, consentendo di minimizzare l'ingresso di nuove materie prime e di energia nel ciclo produttivo e, di conseguenza, di ridurre le pressioni ambientali dovute all'estrazione delle risorse, alle emissioni di gas ad effetto serra e alla produzione di rifiuti» EEA, 2016

«modello economico progettato per essere rigenerativo e mantenere nel tempo il **più alto livello di valore e utilità di prodotti, componenti e materiali**, distinguendo tra cicli tecnici (con flussi da valorizzare) e biologici (con flussi da reintegrare nella biosfera)» *Ellen MacArthur Foundation (EMF)*

Un'economia circolare affronta le sfide, per le imprese e le economie, legate alle risorse **e può generare crescita, creare posti di lavoro e ridurre gli impatti ambientali, comprese le emissioni di carbonio**, con un approccio sistematico e un allineamento di fattori tecnologici e sociali che possano consentire la transizione verso un'economia circolare (*EMF, 2013*).

Dall'Economia Lineare... all'Economia circolare

Occorre mettere in atto una **transizione verso un sistema economico alternativo noto come Economia Circolare.**

Trasformare l'attuale sistema che **crea rifiuti**...
...in uno in cui **i rifiuti sono risorse** e nel quale questi, idealmente, non esistono.

PRINCIPI:

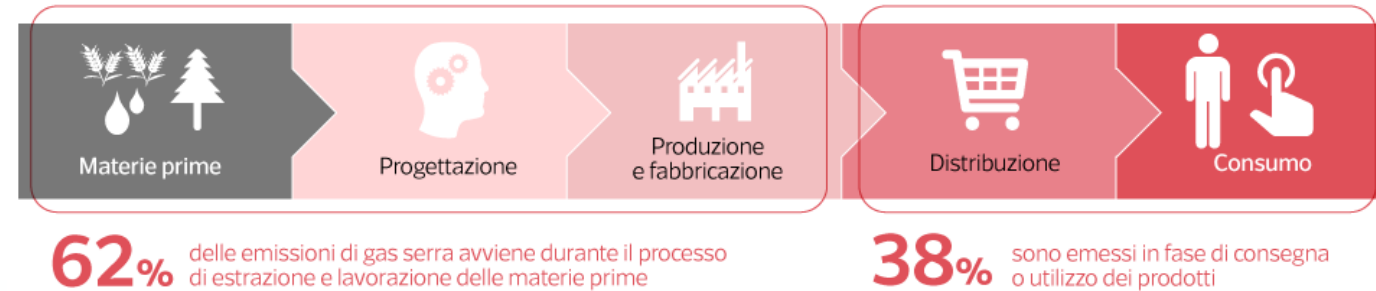
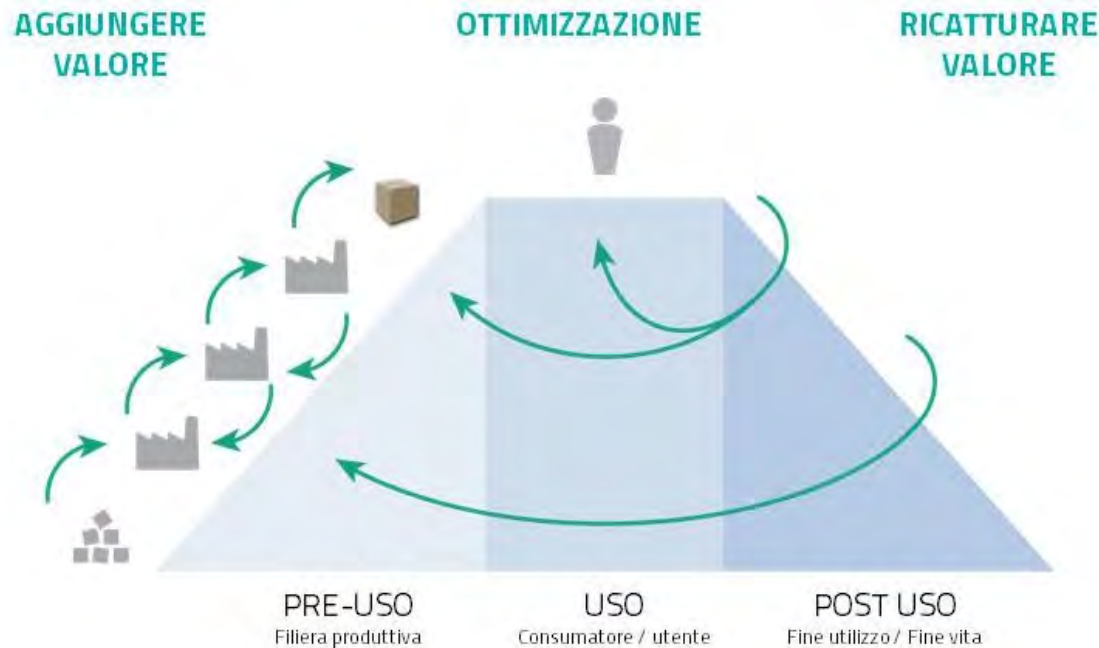
1. **Preservare e accrescere il capitale naturale**
Tenendo sotto controllo il consumo di risorse limitate, controbilanciando i flussi con risorse rinnovabili.
2. **Ottimizzare la produttività delle risorse**
Rendendo «circolari» i prodotti, i componenti e i materiali in uso, massimizzandone l'utilità sia nei bio-cicli che nei tecno-cicli.
3. **Raggiungere l'efficacia di sistema**
Migliorare l'efficacia del sistema evidenziando le esternalità negative e riducendole al massimo.



Economia circolare: cosa?

Principali obiettivi

1. Conservare il più a lungo possibile il valore degli oggetti e dei materiali



2. Proporre un approccio sistemico e cooperativo tra tutti i soggetti attivi nelle filiere: dal produttore fino al consuma(t)tore.

La partecipazione degli stakeholder è vitale per la transizione.

(Report on the implementation of the Circular Economy Action Plan, March 2019)

Il ruolo della comunità

Per l'adozione di modelli di EC, fondamentale è il **coinvolgimento dei cittadini** volto all'aumento della consapevolezza.

Come afferma la Risoluzione del Parlamento Europeo sull'Uso efficiente delle risorse:

«i cittadini possono svolgere un ruolo attivo, attraverso un consumo più sostenibile, la riduzione al minimo della produzione dei rifiuti e una migliore raccolta e selezione degli stessi.»

Per facilitare l'adozione di un approccio all'Economia Circolare è quindi necessario **creare nuovi modelli** che rispondano alla nascita di sistemi alternativi a quelli lineari, attraverso l'uso, il riuso e la condivisione dei prodotti, e contribuendo a un loro migliore impiego.

COME SVILUPPARE L'ECONOMIA CIRCOLARE?



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



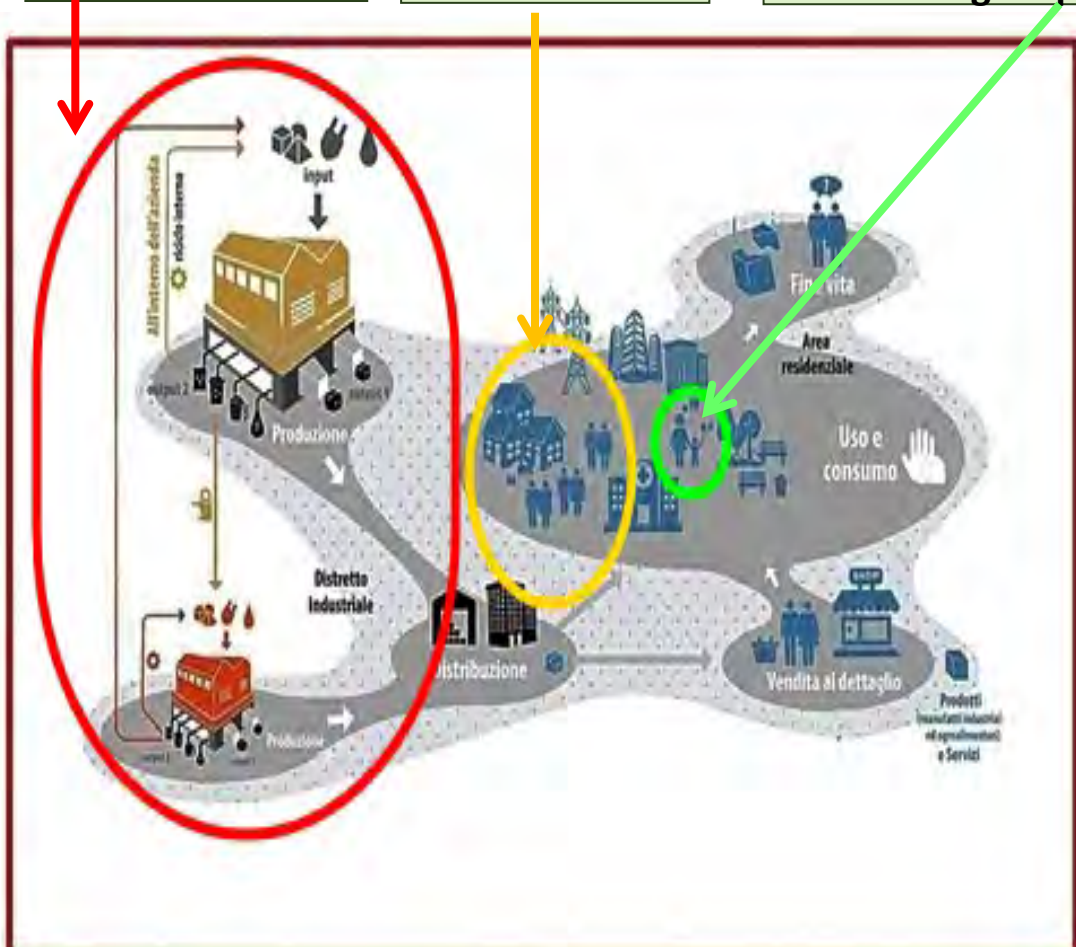
Economia circolare: come?

La transizione verso un paradigma economico circolare può avvenire attraverso l'implementazione nel sistema economico di varie **strategie e metodologie di economia circolare** che possiamo dividere in 3 grandi categorie.

EC nel mondo
produttivo

EC nelle aree
urbane

Corretti stili di vita delle
singole persone



- Strategie dedicate al **mondo della produzione**
- Strategie dedicate più agli **ambiti urbani** e al mondo dei consumi.

In entrambi gli ambiti si possono attuare strategie di economia collaborativa (**sharing economy**) basate sulla condivisione di beni e mezzi di produzione già disponibili nella comunità.

A tutto questo occorre aggiungere anche un necessario cambiamento culturale e dei nostri **stili di vita** che devono diventare più sostenibili.



POSSESSO

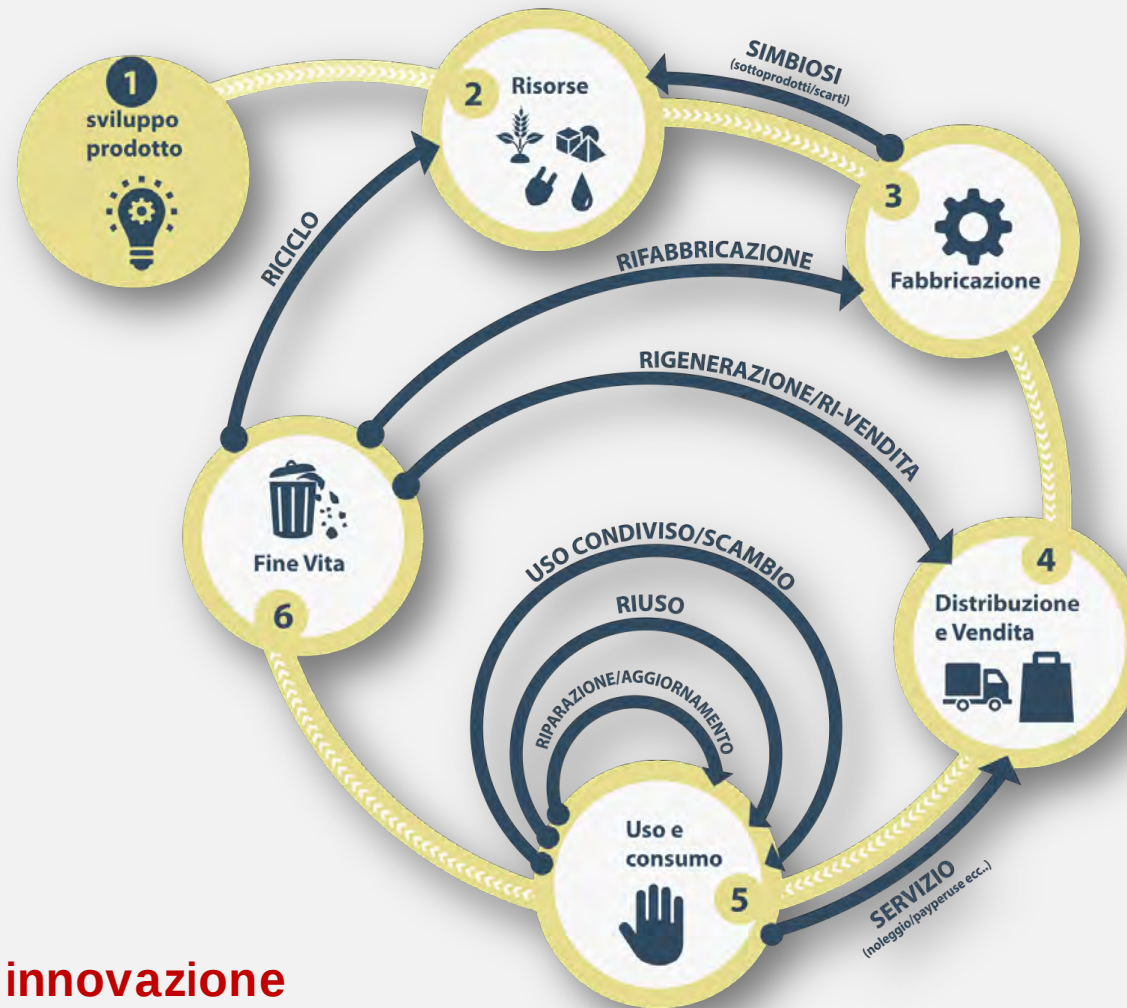


ACCESSO



Economia circolare: come?

«Economia circolare è un termine per definire un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo» (Ellen Mac Arthur, 2013)



R1 - Ripensare

R2 - Ridurre

R3 - Riutilizzare

R4 - Riparare

R5 - Ricondizionare

R6 - Rigenerare

R7 - Riproporre

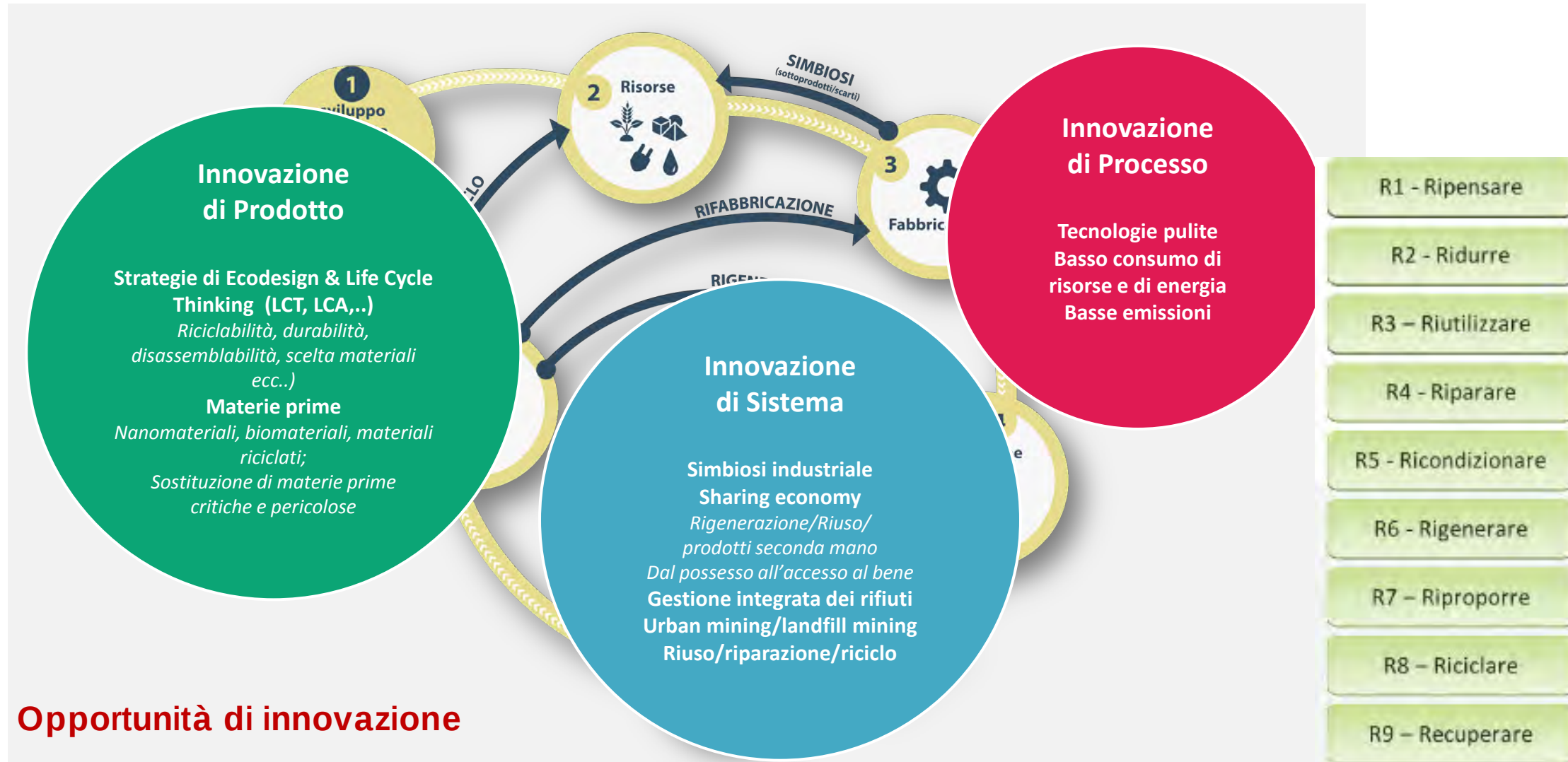
R8 - Riciclare

R9 - Recuperare

Opportunità di innovazione

Economia circolare: come?

«Economia circolare è un termine per definire un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo» (Ellen Mac Arthur, 2013)

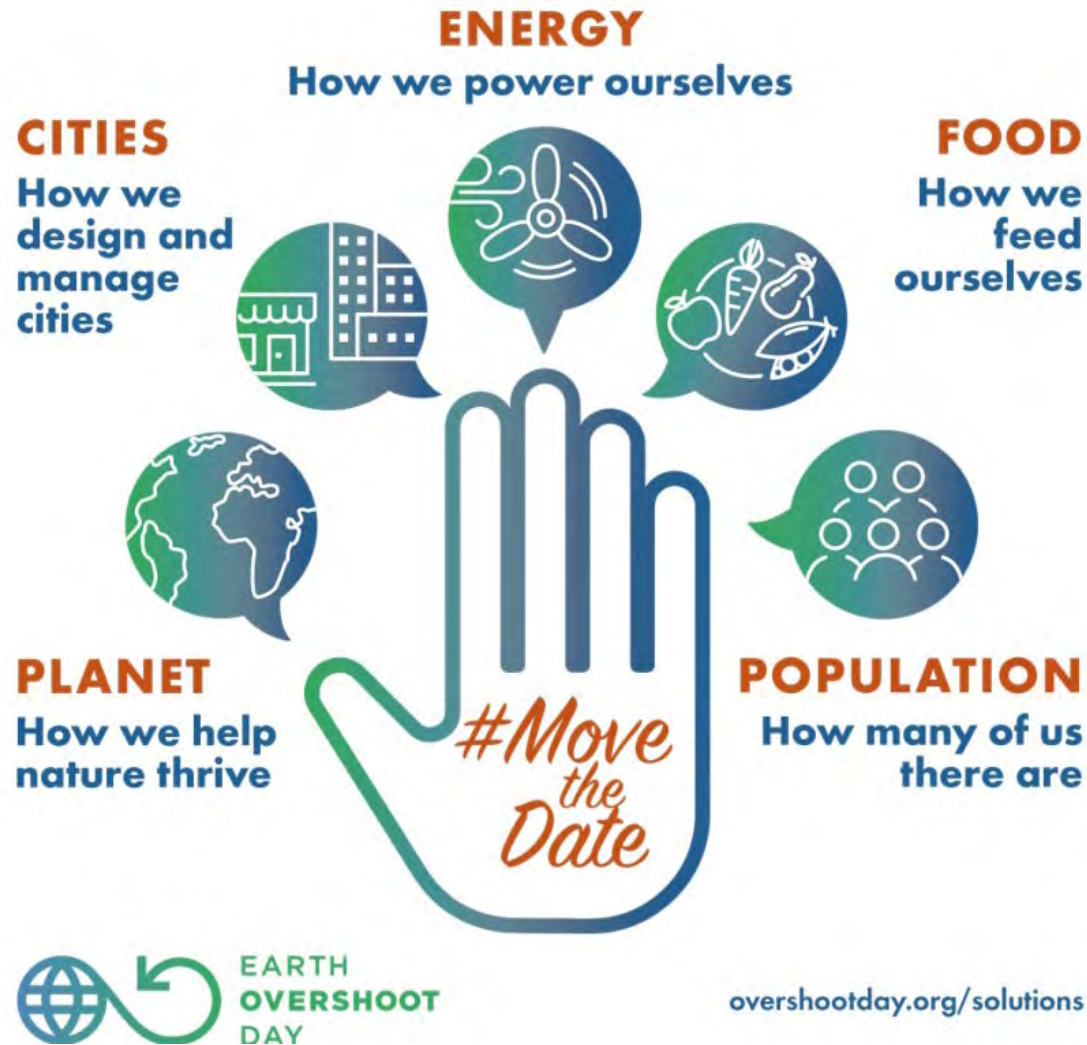


Alcune iniziative per l'uso efficiente delle risorse: #MoveTheDate

Energia

Mobilità

Riforestazione



Cibo

Popolazione



Adottare le attuali **tecnologie per l'efficienza** degli edifici, dei processi industriali e la **produzione di elettricità** potrebbero spostare l'Overshoot Day di almeno **21 giorni**



Riforestazione

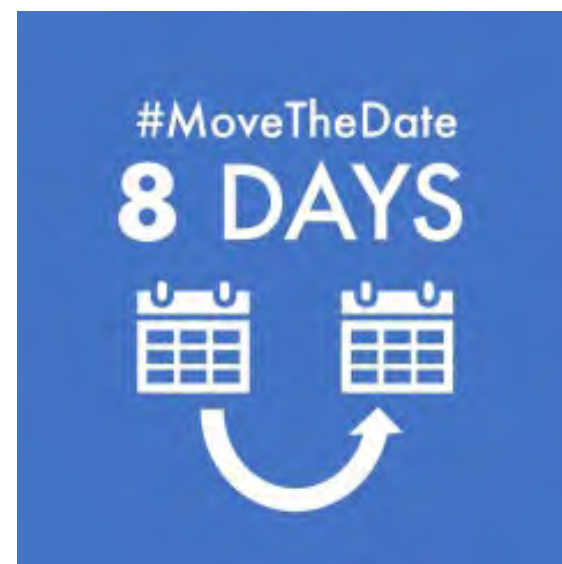
Fonte: overshootday.org/solution



La **riforestazione** di 350 milioni di ettari di foresta sposterebbe di

8 giorni

la data dell'Overshoot Day.





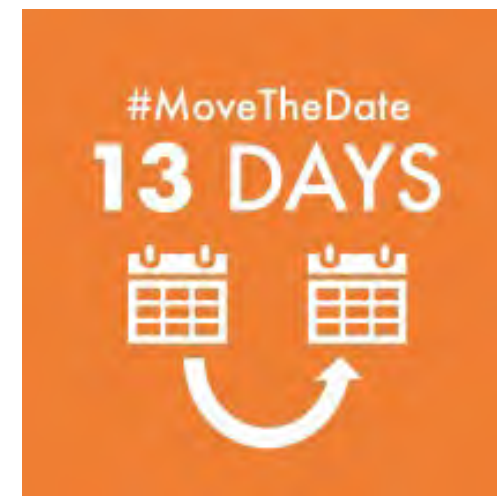
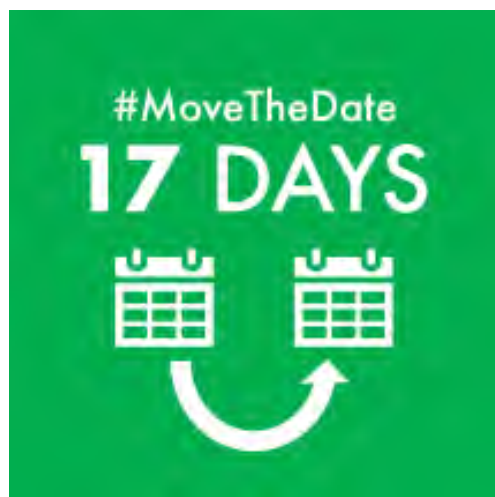
Se 1/3 dei km in auto fossero sostituiti da **trasporti pubblici** e i 2/3 da **biciclette e a piedi**, l'Earth Overshoot Day si sposterebbe in avanti di **13 giorni**.



Scelte alimentari

Fonte: overshootday.org/solution

Se riducessimo il consumo globale di carne del 50% e sostituissimo queste calorie con una **dieta vegetariana**, avremmo spostato l'Overshoot Day di **17 giorni**.



Se dimezzassimo gli sprechi alimentari in tutto il mondo, avremmo spostato l'Overshoot Day di **13 giorni**.

ESEMPI DI ATTUAZIONE DI ECONOMIA CIRCOLARE



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



Strategie di economia circolare: ReSOLVE framework



Rigenereare
REgenerate

La rigenerazione comprende una vasta gamma di azioni che mantengono e migliorano il capitale naturale e la biocapacità della terra.



Condividere
Share

Le strategie di condivisione, note anche come Sharing Economy sono basate sul concetto di accesso ai beni piuttosto che di possesso.



Ottimizzare
Optimize

L'adozione di tecnologie innovative può aiutare a massimizzare l'ottimizzazione delle risorse in tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto: dall'approvvigionamento alla logistica dalla produzione all'uso e al fine vita.



Chiudere i cicli
Loop

Questa strategia prevede la progettazione di cicli chiusi, dove le risorse vengono elaborate e rimesse in circolo, piuttosto che inviarle a fine vita,



Virtualizzare
Virtualize

La virtualizzazione consiste in una dematerializzazione di beni o prodotti. L'attenzione si focalizza non tanto sul bene materiali ma sulla funzione svolta da esso, evitando il consumo di risorse e permettendo un passaggio dai beni ai servizi.



Cambiamento
Exchange

Questa strategia comprende tutti quei processi di cambiamento, aggiornamento o sostituzione di modelli obsoleti attraverso l'impiego di tecnologie innovative.

Applicare l'Economia Circolare a livello urbano: il Modello ReSOLVE

Dalle strategie di economia circolare...

REgenerate



Share



Optimize



Loop



Virtualize



Exchange



... ai modelli di economia circolare

Agricoltura civica
Orti urbani
Giardini Condivisi

Coworking
Cohousing

Mercati locali
Km0
Casa dell'acqua

Ecocompattatori
Centri del Riuso



Centoc'è, verso la sostenibilità.

Abbiamo immaginato un nuovo modo di vivere, consapevole ed ecologico. Centocelle ha risposto all'appello e da oggi inizia un percorso per diventare una realtà sostenibile, evitando gli sprechi e migliorando la vita dei suoi abitanti.

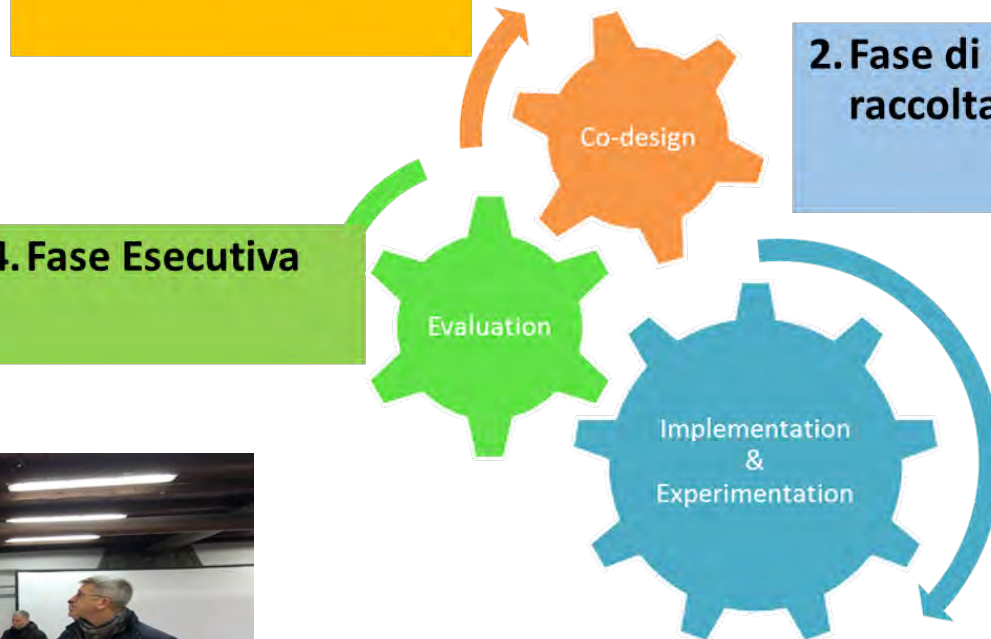
Tutto questo insieme, dai cittadini per i cittadini.

Urban Living Lab su Economia Circolare Urbana



1. Fase di scouting

4. Fase Esecutiva



2. Fase di ascolto e raccolta dati



3. Fase di partecipazione





ORTI URBANI CONDIVISI

Gli orti urbani hanno lo scopo non solo di procurare cibo ma di sentirsi partecipi di una **produzione collettiva**, senza uso di fertilizzanti chimici, realizzata con attività di tipo aggregativo ed inclusivo.

Molto spesso gli orti condivisi nascono dall'idea di un gruppo di cittadini interessati a **riqualificare un'area verde dismessa** della zona in cui abitano.





Modelli per condividere



COWORKING

La condivisione degli spazi di lavoro sta diventando sempre più comune nelle città densamente popolate.

Questo permette di ottenere risparmi economici per i singoli lavoratori, stimati in circa 1500 €/anno.



COHOUSING

Il modello dei cohousing favorisce la realizzazione di abitazioni con spazi più efficienti e minor consumo di materiali, suolo occupato e consumi energetici.



Modelli per ottimizzare le risorse



KMO E MERCATI LOCALI

Agricoltori ed allevatori evitano la grande distribuzione e vendono i loro prodotti direttamente al consumatore. Si stima che, oltre a garantire un risparmio medio del 30% nel prezzo di acquisto a parità di qualità, i prodotti a km zero durano fino a una settimana in più rispetto a quelli acquistati attraverso i tradizionali canali di distribuzione.



CASA DELL'ACQUA

La Casa dell'Acqua è la rivisitazione moderna dell'antica fontana, però elettrica e con il privilegio di fornire acqua buona e sicura 24 ore su 24 grazie ad una correzione organolettica e un sistema di disinfezione a raggi UV. La Casa dell'Acqua è un servizio a “chilometro zero” poiché l'acqua erogata è fornita direttamente dalla rete idrica locale.



Modelli per chiudere i cicli



ECOCOMPATTATORE

E' un modello win-win di raccolta differenziata, dove il singolo cittadino può portare bottiglie in plastica, lattine in alluminio, tappi e ricevere in cambio dei “valori”, coupon o buoni sconto da sfruttare presso esercizi convenzionati.



CENTRO DEL RIUSO

Sono strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso. L'obiettivo principale di questi centri è la preparazione al riutilizzo dei beni dismessi al fine di ridurre i volumi di materiali post-consumo smaltiti in discarica o negli inceneritori, e ridare nuova vita e valore ai prodotti dismessi.

Primo screening sui vantaggi ambientali

RIGENERAZIONE Ogni persona emette in media circa **1.780 Kg di CO₂eq** l'anno per le proprie esigenze alimentari. L'80% di queste emissioni sono dovute alle fasi di lavorazione, confezionamento, refrigerazione, trasporto e distribuzione del cibo. Gli orti urbani portano vicino allo zero le emissioni dovute a queste fasi.

CONDIVISIONE Nei coworking, la condivisione di spazi di lavoro, attrezzature e servizi permette di ridurre gli impatti energetico-ambientali, stimati in **1.890 kg CO₂** e/anno evitate a persona, estendere la durata della vita dei beni (computer, stampanti, ecc.). Gli spazi di coworking sono inoltre un'occasione di riqualificazione architettonica e sociale delle città partendo dal recupero del patrimonio edilizio esistente.

OTTIMIZZAZIONE Consumando prodotti locali, una famiglia può arrivare ad abbattere fino a **1.000 kg di CO₂** l'anno. Con la casa dell'acqua, un prelievo medio annuo di 300mila litri fa risparmiare **200mila bottiglie in PET** da 1,5 litri, riduce di **1.380 kg** l'emissione di **CO₂** per la produzione e di **7.800 kg** l'emissione di **CO₂** per il trasporto.

CHIUSURA DEI CICLI Con l'**ecocompattatore**, a filiera del riciclo è accorciata, ed è possibile trasformare una tonnellata di **PET** risparmiando il **60% di energia elettrica**, il **600% di acqua** e abbattendo le emissioni di **CO₂ del 70%**. Il **settore dell'usato** in Italia sottrae circa **300.000 ton/anno** di beni al mondo dei rifiuti, con potenzialità per oltre 650.000 ton/anno e un valore di ricavo stimato in circa **1.300 milioni di Euro/anno**.

La piattaforma italiana degli stakeholder per l'economia circolare – ICESP



<https://www.icesp.it/>

La Piattaforma ICESP: la struttura organizzativa

o Coordinamento

➤ ENEA

- Presidente: *Roberto Morabito*
- Interfaccia ECESP: *Laura Cutaia*
- Coordinamento Tecnico: *Grazia Barberio*

o Comitato dei coordinatori

o Assemblea dei membri firmatari

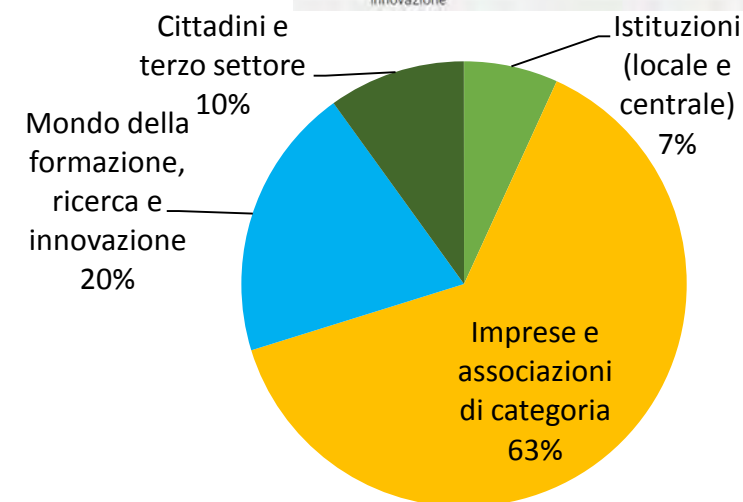
(161 organizzazioni)

o Partecipanti ai GDL (tra firmatari ed esperti)

(266 organizzazioni – oltre 800 esperti)

o Comitato di revisione delle buone pratiche

(11 organizzazioni)



La Piattaforma ICESP: il sito www.icesp.it



- info@icesp.it: per comunicazioni e informazioni (www.icesp.it/contact)
- Indirizzo mail unilaterale per invio a community ICESP
- Indirizzo mail unilaterale per invio ai firmatari ICESP
- Canali social   @ICESPItalia  ICESP



Gruppi di lavoro



Database Buone Pratiche



Consultare e ricercare le
BP italiane



Caricare una BP attraverso
modulo on-line



Scaricare report
risultati di ricerca
dei GdI

Moduli per contribuire



Invia una buona pratica di Economia
Circolare
Compila il modulo



Segnala una Notizia di Economia
Circolare



Segnala un evento di Economia
Circolare

Stai organizzando un evento sul tema dell'economia circolare?

Puoi richiedere il patrocinio ICESP ed avere l'opportunità di un contributo della piattaforma in relazione alla specifica tematica trattata.
Scarica qui il modulo di richiesta di patrocinio contenente le informazioni dettagliate.

[Modulo richiesta patrocinio ICESP](#)

Adesione a ICESP (www.icesp.it/aderisci)

ADERISCI

Prendi visione del [Regolamento](#) e manifesta il tuo interesse compilando la scheda di
adesione e inviandola a info@icesp.it

[Scheda di adesione ICESP](#)

Buone Pratiche ICESP– ambito Consumo

	Titolo	Organizzazione	Parole chiave	Sintesi	Settore	LINK
1	Fra' Sole: Progetto di sostenibilità del Complesso Monumentale del Sacro Convento di Assisi	Sisifo srl	ecologia integrale, casa comune, Economia circolare, sostenibilità, creato	Analisi, pianificazione e messa in opera delle migliori strategie, tecnologie e strumenti per una significativa riduzione dell'impatto ambientale, sociale ed economico del complesso	Tutti	https://www.icesp.it/buone-pratiche/fra-sole-progetto-di-sostenibilita-del-complesso-monumentale-del-sacro-convento-di
2	Ristorazione sostenibile 360°	Associazione Piace Cibo Sano	ristorazione sostenibile, spreco alimentare	Sensibilizzazione dei ristoratori sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'attività; individuazione di indicatori	Cibo e bevande	https://www.icesp.it/buone-pratiche/ristorazione-sostenibile-360deg
3	CENTOCE'- Sviluppo di un modello integrato di smart district urbano	ENEA	Smart Districts, Economia collaborativa, rigenerazione urbana, Sharing Economy, filiere locali	Implementazione di modelli di economia circolare all'interno di una comunità di cittadini attraverso l'approccio Urban Living Lab. L'obiettivo dell'Urban Living Lab è quello di individuare pratiche di economia circolare a scala urbana come fattori chiave per la transizione verso modelli socio-economici maggiormente sostenibili.	Agroalimentare; servizi urbani	https://www.icesp.it/buone-pratiche/centoce-sviluppo-di-un-modello-integrato-di-smart-district-urbano
4	HUMANA Vintage e Second Hand	HUMANA People to People	riutilizzo, Prevenzione rifiuti, moda sostenibile, shopping solidale, filiera solidale e trasparente	Attraverso il servizio di raccolta degli indumenti usati, nel 2019, HUMANA ha valorizzato oltre 24,8 milioni di chili di vestiti usati.	Abbigliamento e industria della moda Riparazione e riuso	https://www.icesp.it/buone-pratiche/humana-vintage-e-second-hand
5	Riuso Solidale	Emmaus Palermo	riuso, solidarietà	Emmaus accoglie persone in difficoltà all'interno di una comunità di vita. La comunità si autofinanzia tramite un'attività di recupero, di donazioni e di rivendita di merce usata.	Riparazione e riuso	https://www.icesp.it/buone-pratiche/riuso-solidale
6	Il Riuso secondo il Modello LCA	Mercatino Srl	riuso, riutilizzo, Prevenzione rifiuti	La formula del conto terzi, nel settore dell'usato, ideata da Mercatino, consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato).	Riparazione e riuso	https://www.icesp.it/buone-pratiche/il-riuso-secondo-il-modello-lca
7	Ladispoli Non Spreca	APS Litorale Nord	spreco alimentare, sviluppo sostenibile, Prevenzione e riciclo rifiuti, consumatori consapevoli, tutela del territorio	APS Litorale Nord esegue il ritiro gratuito delle eccedenze alimentari, prima che divengano rifiuti, presso le attività del settore agroalimentare e enogastronomico che aderiscono all' iniziativa e alla re-distribuzione delle donazioni presso gli enti caritatevoli locali a sostegno delle persone in condizione di disagio economico.	Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/ladispoli-non-spreca

Buone Pratiche ICESP– ambito Consumo

	Titolo	Organizzazione	Parole chiave	Sintesi	Settore	LINK
8	CiboAmico	Gruppo Hera	spreco alimentare, Prevenzione rifiuti, Economia circolare, food waste	CiboAmico rappresenta un'azione concreta per favorire lo sviluppo dell'economia circolare attraverso la lotta allo spreco alimentare: i pasti preparati ma non consumati in 5 mense aziendali, vengono recuperati e donati a favore di 5 enti no profit.	Cibo e bevande; Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/ciboamico
9	LIFE FOSTER -Training, education and communication to reduce food waste in the food service industry	ENAIIP NET Impresa sociale - Società consortile ar.l.	ristorazione sostenibile, spreco alimentare, formazione	La formazione professionale favorirà infatti l'adozione di pratiche sostenibili nel settore della ristorazione affinché esse possano essere di esempio anche per il singolo cittadino.	Cibo e bevande; Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/life-foster-training-education-and-communication-reduce-food-waste-food-service
10	ENHANCE - EMAS as a Nest to Help And Nurture the Circular Economy	Scuola Superiore Sant'Anna	Green Public Procurement, EMAS, Ecolabels, appalti pubblici, formazione ambientale	Lo scopo finale del progetto sarà quello di aumentare il riconoscimento dell'EMAS negli appalti della Regione e su di questo verrà misurato quantitativamente l'aumento della presenza dell'EMAS nei bandi.	Appalti pubblici	https://www.icesp.it/buone-pratiche/enhance-emas-nest-help-and-nurture-circular-economy
11	RIUSO ³ – Banco del riuso in Franciacorta	Fondazione Cogeme Onlus	riuso, riciclo, recupero, Economia circolare, Centri del riuso	Banco del riuso in Franciacorta si caratterizza come uno spazio fisico sovra comunale dedicato a una serie di politiche attive orientate ad un consumo consapevole e alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni.	Sviluppo sostenibile	https://www.icesp.it/buone-pratiche/riuso3-banco-del-riuso-franciacorta
12	Disco Soupe : Re-immissione eccedenze alimentari & Eventi pubblici con cibo buono recuperato	Disco soupe Firenze	eventi, spreco alimentare, recupero, sensibilizzazione	L'obiettivo principale è sensibilizzare il pubblico sullo spreco alimentare e sulla necessità di cambiare il modo di affrontare le problematiche legate ai rifiuti e al cambiamento climatico, proponendo soluzioni collettive.	Cibo e bevande; Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/disco-soupe-re-immissione-eccedenze-alimentari-eventi-pubblici-con-cibo-buono
13	Mercato dell'antiquariato e delle pulci & E-commerce di oggetti d'epoca, da collezione, mobili e complementi d'arredo restaurati	Associazione Commercianti Balon	rigenerazione urbana, Economia circolare, simbiosi urbana, shopping online	Dal 2018 è stato intrapreso un progetto di economia circolare approvato dalla Città di Torino per favorire il restauro, il riuso attraverso la vendita di prodotti di tali categorie on line.	Riparazione e riuso	https://www.icesp.it/buone-pratiche/mercato-dellantiquariato-e-delle-pulci-e-commerce-di-oggetti-depoca-da-collezione
14	Magazzini Sociali – Città è cibo per tutti	Io Potentino Onlus	spreco alimentare, innovazione sociale, coinvolgimento/inclusione sociale, co-progettazione, Sharing	Il progetto è articolato in tre ambiti operativi differenti, tutti finalizzati al reperimento di prodotti alimentari da destinare ad individui in difficoltà economica ovvero collette alimentari tradizionali, eventi specifici e recupero/distribuzione di eccedenze alimentari.	Cibo e bevande; Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/magazzini-sociali-citta-e-cibo-tutti
15	Progetto "Avanzi Popolo 2.0"	Associazione Farina 080 Onlus	Recupero cibo, Foodsharing, Smart communities	diffondere l'attivazione della cittadinanza contro lo spreco di cibo attraverso: una piattaforma web (www.avanzipopolo.it) dove è possibile praticare il foodsharing;	Cibo e bevande; Spreco alimentare	https://www.icesp.it/buone-pratiche/progetto-avanzi-popolo-20

Buone Pratiche ICESP– ambito Consumo

	Titolo	Organizzazione	Parole chiave	Sintesi	Settore	LINK
16	Mercato Circolare	Mercato Circolare Srl Societa' Benefit	Divulgazione/sensibilizzazione/certificazione, networking, innovazione tecnologica, innovazione sociale, acquisti circolari	Rendere "applicabile" il paradigma dell'economia circolare sia in termini di conoscenza, di ricerca che di pratica industriale attraverso una piattaforma abilitante che crea connessioni tra cittadini, aziende, associazioni e istituzioni all'interno del paradigma dell'economia circolare, offrendo formazione e consulenza specialistica.	Tutti	https://www.icesp.it/buone-pratiche/mercato-circolare
17	GST4Water - Sistema per l'elaborazione e la comunicazione del consumo di acqua a gestori ed utenti	ENEA	Water resource management	Sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi di acqua a livello di utente in grado di raccogliere, con una frequenza di cinque minuti, tutti i dati relativi al consumo di acqua.	Sviluppo sostenibile	https://www.icesp.it/buone-pratiche/gst4water-sistema-elaborazione-e-la-comunicazione-del-consumo-di-acqua-gestori-ed
18	Tutto si trasforma. I rifiuti sotto una nuova luce - IV Edizione	FISE - ASSOAMBIENTE	Prevenzione/riuso/riciclo dei rifiuti	Campagna educativa nazionale per le scuole elementari e medie al fine di infondere una maggiore consapevolezza dell'importanza di ogni singolo comportamento per la salvaguardia delle risorse naturali.	Istruzione	https://www.icesp.it/buone-pratiche/tutto-si-trasforma-i-rifiuti-sotto-una-nuova-luce-iv-edizione
19	Generazione spreK.O.	Cittadinanzattiva	partecipazione, capacity building, Sharing, efficienza energetica, impronta idrica	Progetto che mira a dare impulso alla declinazione dei temi dell'economia circolare attraverso formazione, dibattiti, sensibilizzazione e promozione di comportamenti concreti. La divulgazione è avvenuta tramite webinar multistakeholder aperti ai cittadini, formazione agli aderenti dell'Associazione, campagne sui social.	Altro; Energia e servizi pubblici; Raccolta differenziata; Riparazione e riuso	https://www.icesp.it/buone-pratiche/generazione-spreko
20	Monitor for Circular Fashion	SDA Bocconi	sostenibilità, circolarità, tracciabilità, trasparenza	Progetto che identifica indicatori per la misurazione della circolarità per modello di business di moda circolare e si prefigge di lavorare sulla trasparenza e tracciabilità di filiera per la sostenibilità e la circolarità del settore moda. Il progetto è multi-stakeholder e coinvolge aziende leader del settore della moda e attori della filiera. Le aziende che partecipano al progetto presentano risultati concreti di circolarità nelle varie attività della catena del valore.	Tessile abbigliamento e pelle	https://www.icesp.it/buone-pratiche/monitor-circular-fashion
21	Life-Food.Waste.StandUP	Unione Nazionale Consumatori	recupero eccedenze, antispreco, sprechi alimentari, foodwaste	Progetto implementato negli anni 2016-2019 che ha realizzato manuali, linee guida tecniche e campagne informative specifiche e coordinate, rivolte ai principali attori della filiera alimentare (produttori, distributori, consumatori), con l'obiettivo di diminuire gli sprechi alimentari e recuperare le eccedenze alimentari.	Cibo e bevande; sviluppo sostenibile	https://www.icesp.it/buone-pratiche/life-foodwastestandup
22	All you need is food	Unione Nazionale Consumatori	foodwaste, Prevenzione, recupero eccedenze	Progetto che mira a sensibilizzare e promuovere comportamenti di riduzione dello spreco, riutilizzando le eccedenze alimentari per favorire l'accesso al cibo da parte delle persone in condizioni di povertà e promuovendo utilizzi alternativi del cibo, altrimenti sprecato. Sono stati realizzati degli strumenti di informazione e sensibilizzazione specifici per comuni, famiglie e giovani consumatori, ristoratori e commercianti.	Cibo e bevande	https://www.icesp.it/buone-pratiche/all-you-need-food

HUMANA Vintage e Second Hand

Attraverso il servizio di raccolta degli indumenti usati, nel 2019, HUMANA ha valorizzato oltre 24,8 milioni di chili di vestiti usati.

<https://www.icesp.it/buone-pratiche/humana-vintage-e-second-hand>

HUMANA Vintage e Second Hand

<https://www.humanavintage.it/>

PDF



Motivazione

Negli ultimi anni è cresciuta molto l'attenzione nei confronti dell'economia circolare, intesa come modello di produzione e consumo alternativo in grado di superare l'approccio dell'economia lineare. Ben prima della regolamentazione in materia, attraverso la propria attività e con l'obiettivo di procurare risorse a progetti di solidarietà, HUMANA Italia ha contribuito fattivamente a innescare un modello di consumo circolare. Fin dalla sua nascita, HUMANA ha individuato nella cosiddetta "Gerarchia dei rifiuti", definita dalla Direttiva 2008/98/CE e successivamente adottata nell'ordinamento italiano, il proprio business model. La filiera di recupero degli indumenti usati è emblema di questo modello: i contenitori per la raccolta indumenti permettono infatti a HUMANA di recuperare i vestiti che non si indossano più, dando loro una seconda vita attraverso il riutilizzo e il riciclo.



Descrizione

Attraverso il servizio di raccolta degli indumenti usati, nel 2019, HUMANA ha valorizzato oltre 24,8 milioni di chili di vestiti usati.

Per dare più valore alle donazioni di vestiti usati fatte dai cittadini, HUMANA ha creato una rete di negozi solidali: attualmente sono 9, nelle città di Milano, Roma e Torino. I vestiti e gli accessori raccolti attraverso i contenitori HUMANA, entrano nella filiera dell'organizzazione e valorizzati a seconda delle caratteristiche specifiche di ciascun capo. Una parte di questi è venduta al dettaglio per essere indossati nuovamente, contribuendo così ad allungarne il ciclo di vita. La vendita al dettaglio consente, inoltre, di ottenere fondi per sostenere progetti socio-ambientali nel Sud del mondo e in Italia.

Organizzazione

HUMANA People to People
Italia
Società privata
HUMANA People to People
Italia

Localizzazione della buona pratica

Pregnana Milanese (Milano)
Lombardia
Italia

RIUSO³ – Banco del riuso in Franciacorta

Banco del riuso in Franciacorta si caratterizza come uno spazio fisico sovra comunale dedicato a una serie di politiche attive orientate ad un consumo consapevole e alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni.

<https://www.icesp.it/buone-pratiche/riuso3-banco-del-riuso-franciacorta>

RIUSO³ – Banco del riuso in Franciacorta

<https://www.versounaeconomiacircolare.it/banco-del-riuso-in-franciacorta/>

Contatti

PDF



Motivazione

L'attività è nata da Fondazione Cogeme Onlus all'interno di una progettualità più ampia dedicata alle tematiche "Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia". Dopo un progetto finanziato da Fondazione Cariplo (2016-2018) è partita l'azione del banco del riuso con l'obiettivo di porre al centro la sostenibilità all'interno di un processo circolare per il recupero e riuso di beni, oggetti, servizi.

Descrizione

Riuso³ – Banco del riuso in Franciacorta si caratterizza come uno spazio fisico sovra comunale dedicato a una serie di politiche attive orientate ad un consumo consapevole e alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni. All'interno del Banco, ogni operazione, che esclude sia l'uso di denaro sia la gratuità, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio (FIL). Il progetto ha un forte impatto sociale, in grado di promuovere un benessere diffuso, strutturando modalità solidali e di cooperazione utili a creare un nuovo equilibrio sociale e ambientale.



Organizzazione

Fondazione Cogeme Onlus
Fondazione privata
Fondazione Cogeme Onlus

Localizzazione della buona pratica

Rovato (Brescia)
Lombardia
Italia

Lingua originale della buona pratica

Italiano

Area

Consumo

Risultati

I numeri si dimostrano in costante crescita, dalla sua apertura fino al 31.12.2019, sono state rilasciate 291 tessere di cui: 21 ad associazioni del territorio, 7 ai servizi sociali dei Comuni aderenti e 263 a privati, con un'affluenza media di 28 utenti ad ogni apertura. Si scambiano ore, cibo, mobili, ma soprattutto piccoli oggetti, vestiti e scarpe. Il modello Banco si basa sullo scambio, potenziandone il valore sociale e depotenziandone l'aspetto economico, con un sistema di misura basato sul circolo di FIL (Felicità Interna Lorda) e su criteri interni di attribuzione del valore che privilegiano la qualità dello scambio relazionale e di "messa a servizio" rispetto allo scambio di beni. Se si considera che il totale

GST4Water - Sistema per l'elaborazione e la comunicazione del consumo di acqua a gestori ed utenti

Sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi di acqua a livello di utente in grado di raccogliere, con una frequenza di cinque minuti, tutti i dati relativi al consumo di acqua.

<https://www.icesp.it/buone-pratiche/gst4water-sistema-lelaborazione-e-la-comunicazione-del-consumo-di-acqua-gestori-ed-utenti>

GST4Water - Sistema per l'elaborazione e la comunicazione del consumo di acqua a gestori ed utenti

Green Smart Technology for water



Descrizione

Sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi di acqua a livello di utente, considerando sia la quantità totale di acqua consumata dall'utente, sia la quantità di acqua consumata all'interno della casa in ciascun dispositivo (rubinetto, sciacquone, doccia, lavatrice, lavastoviglie, ecc.). Il sistema di monitoraggio consiste in un 'kit', basato su un computer a scheda singola e un'architettura software dedicata, basata su database cloud e un'applicazione Internet in grado di raccogliere, con una frequenza di cinque minuti, tutti i dati relativi al consumo di acqua.

Risultati

Il sistema ha reso disponibili i dati sul consumo di acqua in tempo reale sia per i Servizi Idrici, per migliorare la gestione della rete di distribuzione dell'acqua, sia per gli utenti, per promuovere un uso più consapevole dell'acqua e avvisare in caso di perdite interne.

Condizioni per la replicabilità

disponibilità di investimenti di capitali presso i servizi idrici

Barriere, criticità, limiti

- Investimenti iniziali alti

Parole chiave

Water resource management

Organizzazione	ENEA Istituto di ricerca ENEA
Localizzazione della buona pratica	Bologna Emilia-Romagna Italia Gorino (Ferrara) Emilia-Romagna Italia
Lingua originale della buona pratica	Inglese Italiano

Alcuni dati sulle città

La città è un **sistema complesso** costituito da un grande numero di **persone** e di **cose** (case, uffici, industrie, trasporti, infrastrutture, ecc.), che hanno tra loro un numero enorme di **relazioni** (economiche, sociali, culturali, ecc.).

Le città non sono statiche, ma si **evolvono**, sia nei loro elementi, sia nelle relazioni.

- Entro il 2050 i 2/3 della popolazione mondiale vivrà nelle città
- 75% delle risorse naturali viene consumato nelle città
- 50% dei rifiuti globali è prodotto nelle città
- 80% delle emissioni globali di gas serra avviene nelle città

Nelle città sono concentrate **Innovazione**, **Educazione**, **Finanza**, **Cultura** ...

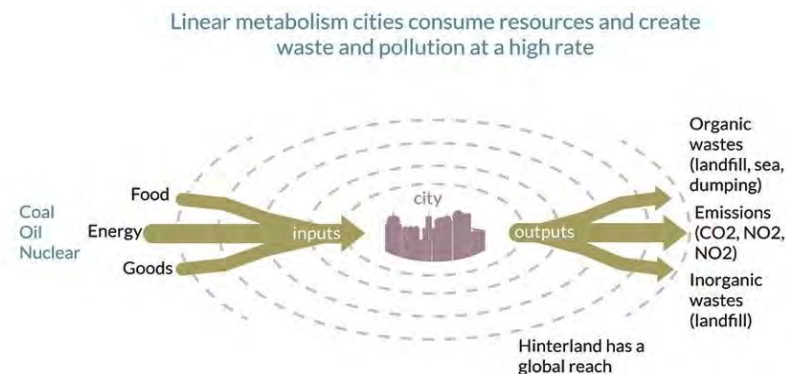


Economia circolare nelle aree urbane

Nelle città/aree urbane si gioca la vera sfida della transizione verso l'economia circolare

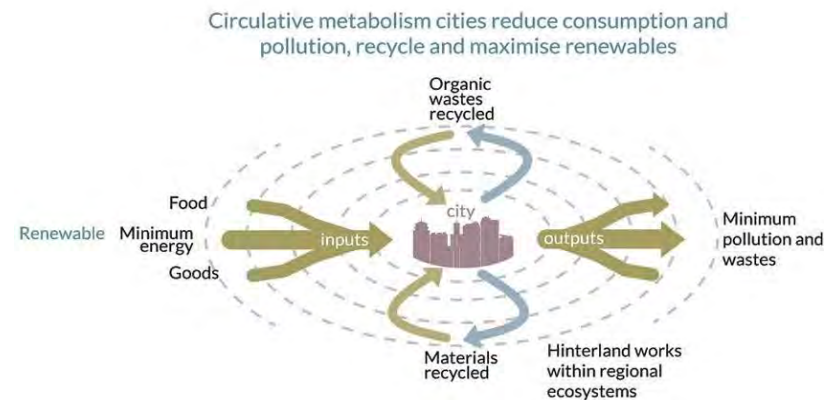
città lineare

- una città che importa risorse dal suo esterno
- consuma le risorse
- elimina gli scarti al suo esterno



città circolare

- un sistema rigenerativo che mira ad eliminare il concetto di rifiuto/scarto
- ridurre i consumi
- ridurre l'inquinamento



Economia circolare nelle aree urbane

Buone pratiche per.... Condividere beni



Beni condivisi

Si usano meglio i beni dei quali già si dispone

Economia circolare nelle aree urbane

Buone pratiche per.... Estendere la vita utile dei beni

Si usano più a lungo o si riciclano i beni dei quali già si dispone



Centri del riuso -Scambio di beni



Repair café



Raccolta e riciclo oli alimentari

Sitografia delle buone pratiche

1. https://www.laprovinciavarese.it/stories/varese-provincia/il-centro-del-riuso-di-malnate-funziona-e-raccoglie-sedicimila-euro_1255848_11
2. <https://www.varesenews.it/2019/02/centro-del-riuso-2018-un-anno-record/793092>
3. <https://www.aggiustotutto.com/>
4. <https://www.nonsprecare.it/falegnameria-sociale>
5. <https://sartoriasociale.com/>
6. <https://passioneepercorsi.wordpress.com/mercato-ricreazione>
7. <https://spigolandia.cauto.it>
8. <http://www.felcidamatti.it/it/la-storia-2>
9. <https://www.mercatocircolare.it/la-buona-pratica-degli-orti-condivisi>

Buone pratiche per.... Produrre e consumare a chilometro zero

Si limitano trasporti e imballaggi per i cibi



Orti condivisi



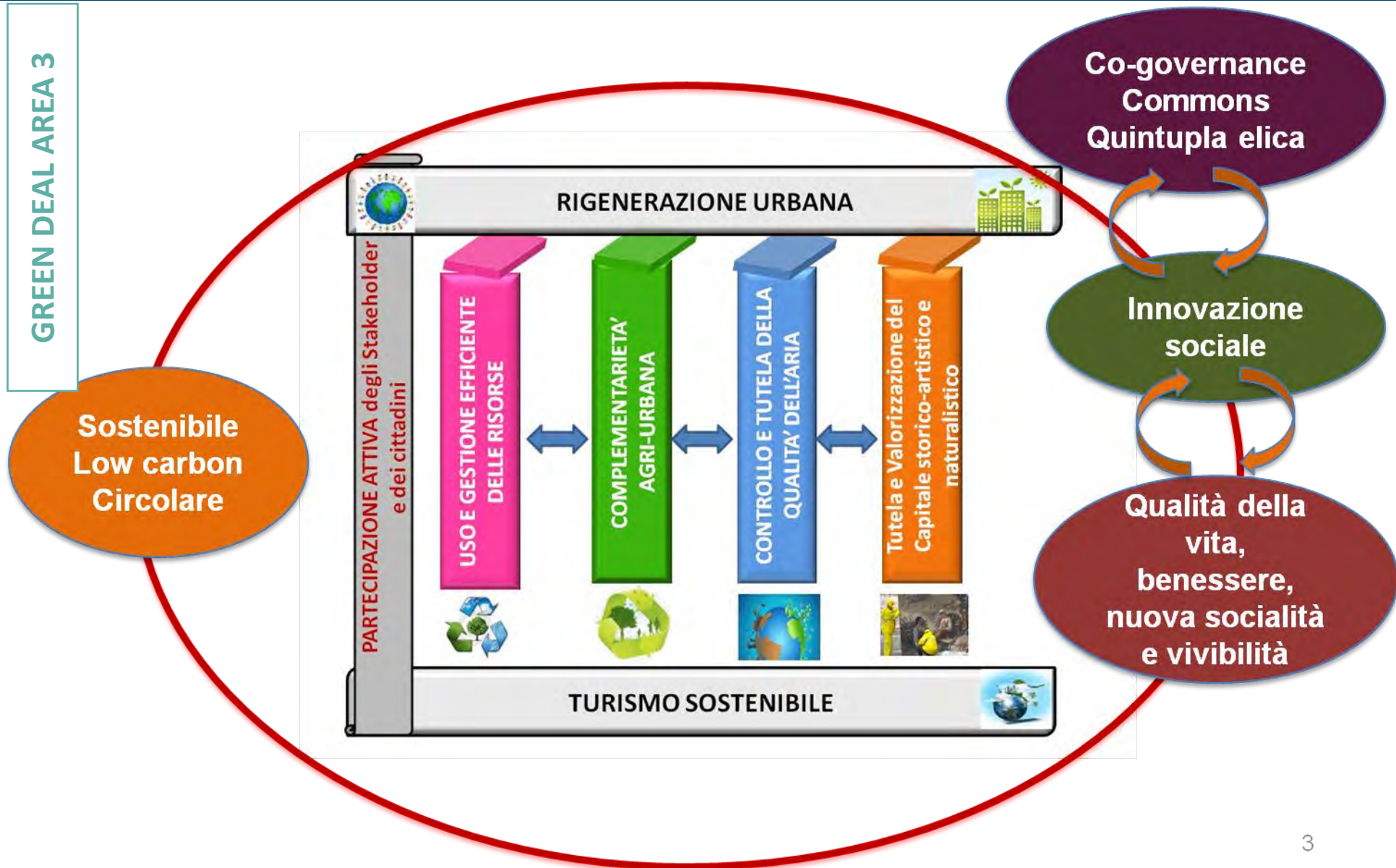
Ristoranti a chilometro zero



Gruppi di acquisto solidale

Città e territori sostenibili: approccio integrato

ENEA



Anguillara
Sabazia

Urban

Living

Lab

metti in circolo le idee

Grazie
per l'attenzione



grazia.barberio@enea.it
ull.anguillara@enea.it



reciproco.enea.it



@Progetto RECiProCo



P_RECiProCo



Ministero dello
sviluppo economico

Il progetto è frutto del " Finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell'art. 5, comma 1 del decreto del 10 agosto 2020"

